ABBONAMENTO al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{3}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Domenica 25 Novembre 1900 | TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. | N. 6895

Il filo della politica.

Anche la gloria ha i suoi triboli. Deve essersene accorto il conte Bülow nei recenti dibattiti del **parlamento tedesco**, i primi nei quali egli comparve come gran cancelliere.

Un debutto tempestoso. Il broncio del parlamento per non essere stato convocato prima di decidere la spedizione cinese, fu forse minore di quanto si prevedeva. L'amara pillola sta ormai per essere digerita e le proteste dei varî capi-partito furono fatte, più che per il passato, per l'avvenire. Il conte Bülow ha potuto cavarsela con poche frasi di spirito e scusarsi come i bimbi cattivi dicendo: „Non lo farò più".

Ma il gran cancelliere aveva da scontare un altro peccato nel quale egli, poveretto, non ha ombra di colpa, e niente è così difficile a questo mondo quanto coprire le marachelle altrui.

„Non si dà quartiere" era scappato detto per disgrazia a Guglielmo II nella foga di uno de' suoi troppo irruenti discorsi di congedo alle truppe partenti per la Cina. E queste, a quanto pare, dimostrano di prendere alla lettera l'ordine imperiale e di emulare i cosacchi nelle stragi.

Il *Reichstag* si è ribellato. Contro quelle sciagurate parole che sembrano davvero giustificare gli orrori della guerra cinese e contro le atrocità di essa, sono insorti, uniti, socialisti, liberali, conservatori. Fino il signor *von* Wangenlow, un agrario-feudale della più bell'acqua, ha parlato di una *nube* frappostasi tra principe e popolo.

Ma fuor di metafora discorsero Bebel e Richter, capo l'uno dei socialisti, l'altro dei liberali, avversarî antichi, accomunati da un sentimento generale di sdegno. Richter, maestro d'ironia, paragonò il gran cancelliere a un redattore responsabile, costretto a rispondere di articoli che non ha letto.

Gli oppositori non risparmiavano le frecciate all'imperatore stesso, il cui ideale (ha detto un altro socialista, il Singer) sembra quello di divenire un *Attila europeo*.

E in un'altra cosa liberali e socialisti si trovarono concordi: Nel biasimare la *politica mondiale* della Germania. „Io credo, ha detto il Richter, facendo proprio il concetto di un altro suo grande avversario d'un tempo, il principe di Bismark, che l'avvenire della Germania non sia sul mare".

Così il dibattito si è allargato a tutta la politica dello Stato ed è divenuto una protesta del Parlamento contro le tendenze accentratrici del Sovrano e anche in parte contro la sua „grande politica". In ciò la particolare importanza di questa discussione.

Il conte Bülow non è stato troppo felice nella sua difesa. Ha ripetuto che la Germania non ha voluto la guerra, che si farà la pace appena si potrà e la Cina verrà tenuta in piedi più che sarà possibile. Il solito ritornello.

Ma sulla questione scottante del discorso imperiale, ha dovuto sorvolare e per le stragi ha avuto una frase da dramma di arena.

„Il mignolo di un moschettiere vale tutta la ciurmaglia cinese", ha detto il conte. Quel „mignolo" è parso una cattiva imitazione delle „ossa" del granatiere di Pomerania che, secondo il principe di Bismark, non valevano la „questione d'Oriente." Quale differenza di tempi e di uomini. Allora, la Germania si disinteressava del resto del mondo, oggi mira insieme all'Oriente estremo e non estremo e le sue ambizioni vanno dall'Asia minore alla Cina!

Il paese è con noi, ha concluso Bülow. Sarà vero? L'avvenire ce lo dirà. Per intanto il Reichstag si è limitato a rimettere alla Commissione del bilancio la domanda di credito di 133 milioni. S'era cominciato a discuter di quelli, ma chi se ne ricorda più?

*

Dopo le accoglienze popolari di Marsiglia **Krüger** è stato ossequiato al suo passaggio anche dal prefetto di Lione e, a quanto sembra, il presidente della Repubblica riceverà a Parigi il vecchio collega con gli onori riservati ai capi di Stato.

In ciò non vi è nulla di scorretto verso l'Inghilterra. L'annessione delle due repubbliche non è stata comunicata alle potenze, quindi per esse Krüger può considerarsi ancora come il presidente del Transvaal. La cosa cambierà d'aspetto quando l'Inghilterra avrà notificato l'annessione.

Allora, essendo la conquista guerresca *(debellatio)* compresa nel diritto internazionale fra i modi d'acquisto della sovranità, le potenze dovranno prenderne atto. Una sola eccezione potrebbero elevare: La conquista, per essere valida, deve essere effettiva e la guerra non è terminata. L'Inghilterra non è padrona incontrastata in nessun punto nè del Transvaal nè dell'Orange.

Forse per questo il gabinetto inglese esita a notificare l'annessione, e finchè non lo abbia fatto, i boeri non smettono di sperare. Krüger infatti ha dichiarato che i suoi combatteranno ancora; e il suo viaggio, a quanto si capisce, ha anche lo scopo di fare un disperato appello ai Governi europei.

La risposta di questi ultimi non sembra dubbia. La causa boera è condannata da un pezzo dalla diplomazia. Ciò la rende tanto più simpatica ai popoli. L'entusiasmo che ha accolto il vecchio Krüger in Francia e lo accoglierà, senza dubbio, anche negli altri paesi, non è fatto soltanto d'odio per l'Inghilterra. Vi è in esso una parte schietta e purissima di simpatia e di ammirazione per un popolo oppresso ed indomito, per un vecchio vinto ma non fiaccato dalla sventura.

*

Un'altra tempesta superata dal **Ministero Waldeck-Rousseau**, una tempesta però in un bicchier d'aqua. La *Libre Parole* aveva tentato di rovesciare il Gabinetto accusando il ministro delle colonie Décrais di aver venduto delle decorazioni a persone indegne. Décrais ha potuto schiacciare i suoi accusatori, giustificando brillantemente ogni nomina.

E' risultato che l'accusa era partita dallo stesso gruppo che poi s'era data l'aria di raccoglierla e di portarla alla Camera. I nazionalisti compresero però a tempo la falsa manovra e si ritirarono. La battaglia finì per mancanza di combattenti.

Il ministero ottenne la quasi unanimità e perfino Méline e i suoi ebbero il pudore di votare per lui. Il voto non fu dunque politico, ma la mossa abortita degli avversarii ha rinforzato egualmente il gabinetto, Waldeck-Rousseau ha parlato alto: „So dove mirano queste manovre. Si tenta di rovesciare il gabinetto nell'imminenza della discussione della legge sulle congregazioni. Calunniate pure. Noi ci sentiamo forti abbastanza."

*

Il processo dei **congiurati macedoni** è finito, come si prevedeva, con la condanna degli accusati contumaci e non contumaci. I dibattimenti non diedero luogo ad alcun clamoroso incidente. Gli arrestati d'altronde non erano per la maggior parte che gli infimi e ciechi istrumenti del comitato, il cui presidente, Sarafoff, condannato ai lavori forzati a vita, si trova al sicuro. La complicità del governo bulgaro nel movimento pretesamente diretto a sovvertire la Rumenia per aver le mani libere in Macedonia, non venne provata e anche la faccenda del complotto contro i re di Rumenia e di Serbia è rimasta piuttosto oscura.

Sembra che il governo rumeno non abbia alcuna voglia di romperla con la Bulgaria avendo parecchi grattacapi in casa; prima di tutti la rivolta dei contadini che si rifiutano di pagare le imposte. E' presumibile quindi che dal processo non si trarrà, per ora, alcuna conseguenza e che esso costituirà un altro conto sospeso fra i molti che aspettano la regolazione tra i due Stati confinanti e rivali.

*

Qualunque cosa avvenga nell'**Estremo Oriente** noi continueremo a „vegliare sull'equilibrio che non è minacciato da alcuno".

E' un detto di Stupidini? No è una frase dell'ultimo discorso del ministro degli esteri francese Delcassé sulla Cina. Badate che, nella sua ingenua contraddizione, quella frase caratterizza mirabilmente la situazione diplomatica presente.

L'equilibrio c'è, nessuno lo minaccia ma... bisogna vegliare egualmente. Infatti l'era delle stonature nel concerto internazionale non è ancora chiusa. Ci furono dissonanze russe, inglesi, americane, tedesche ecc. Ora, tornano a predominare le americane. Gli Stati Uniti temono (e non a torto) che le condizioni di pace imposte alla Cina sieno inaccettabili. E se il Governo imperiale non le accetta, che farete? chiede il gabinetto di Washington. Vi spartirete la Cina? Ma se dite di non volerlo? Noi, americani, a buon conto non lo vogliamo e lo abbiamo sempre detto.

Dunque bisogna ricominciare da capo, rinunziare alle pretese più grosse, voler la conciliazione davvero. Questo sembra il sugo dell'ultima nota americana che par fatta apposta per rimandare la soluzione all'infinito.

Frattanto i cinesi, taglieggiati, massacrati, rincorsi come le belve feroci, commettono un nuovo delitto: si difendono. Corrono voci sinistre non ismentite sulla spedizione inviata al settentrione di Pechino con lo scopo di sgominare le truppe della capitale concentratesi a Kalgan. Certo, ogni più dolorosa sorpresa è possibile. Le gesta della maggior parte delle truppe internazionali paiono dirette a fare insorgere la Cina intera contro gli stranieri.

*

Si è chiuso il **congresso ispano-americano**. Fra i voti accettati dai congressisti sono da notarsi quelli intesi a stringere vieppiù i vincoli commerciali tra la Spagna e le repubbliche sud-americane mediante nuovi trattati, ribassi di tariffe ferroviarie e marittime, leggi comuni sulla emigrazione, fondazione di musei commerciali, di banche e di porti franchi in Ispagna per le merci dell'America del Sud.

Notiamo ancora che nella seduta di chiusura il delegato Moret ha detto che l'unione deve comprendere non solo le nazioni iberiche, ma tutte le nazioni latine, cioè la Francia, l'Italia e la Rumenia. Questo voto appare però alquanto in contrasto con le tendenze delle repubbliche sud-americane a opporsi alle infiltrazioni straniere, di qualunque stirpe esse siano.

IN CINA.

La fame.

LONDRA 24 (B). Secondo un telegramma dello *Standard* nella provincia di Scensi regna una terribile carestia. I granai erariali sono quasi vuoti. Nella prefettura di Singanfu la popolazione si nutre di erbe, foglie e di radici.

Popolazione terrorizzata.

LONDRA 24 (B). Il *Times* ha da Sciangai: Notizie da Nin-Ciuang dicono che quella popolazione è terrorizzata da sudacissime rapine e dalle continue violenze. Il commercio è completamente arenato. Il servizio postale, che d'inverno costituisce l'unico mezzo di comunicazione, è reso impossibile per il fatto che i russi aprono tutte le lettere.

Una smentita.

LONDRA 24 (B). Lo *Standard* ha da Washington: E' assolutamente infondata la notizia secondo cui nel caso di uno smembramento della Cina, gli Stati Uniti intenderebbero prendervi possesso del territorio che circonda il porto di Amoy.

Il Governo americano non ha mai fatto parola d'un piano simile.

Truppe russe rimpatriate.

PIETROBURGO 24 (B). Si telegrafa da Wladiwostok in data 21: Il piroscafo a doppia elica *Batavia* della linea Amburgo-America noleggiato dal Governo russo per far trasportare dall'Asia orientale le truppe, è partito il 20 corr. mattina con a bordo 81 ufficiali e 2205 uomini da Wladiwostok, via Hongkong e Colombo, per Odessa.

Krüger a Parigi.

Accoglienze entusiastiche.

PARIGI 24 (B). Il presidente Krüger che a Lione ed a Digione fu fatto segno a vive manifestazioni di simpatia da parte della popolazione, è giunto qui stamane alle 10.40.

Alla stazione Krüger fu ricevuto dall'introduttore del corpo diplomatico Crosier, a nome del presidente Loubet e del Governo francese, da Guerin in rappresentanza del Comitato per l'indipendenza boera, da Grebauval a nome del consiglio municipale e da Cheroux a nome del consiglio comunale del dipartimento della Senna.

Krüger rispose ringraziando alle allocuzioni direttegli.

Lungo il tragitto dalla stazione all'*hôtel* fu acclamato entusiasticamente da una folla immensa con grida *Viva Krüger! Viva i boeri!*

Finora non consta che vi sia stato alcun incidente.

I catalani per Krüger.

BARCELLONA 24 (B). Tutti i giornali biasimano coloro i quali sottoscrissero un indirizzo a Krüger, in cui la situazione della Catalogna è confrontata con quella delle due repubbliche boere. Si assicura che le autorità militari puniranno i sottoscrittori di quest'indirizzo.

La salute dello czar.

La debolezza della czarina.

BERLINO 24 (N). Le notizie sfavorevoli sullo stato dello czar non si confermano. Al contrario, da parte bene informata si assicura che lo stato di salute dell'imperatore Nicolò è designato come molto soddisfacente. Il tempo magnifico che presentemente si gode nella Crimea, esercita un'influenza benefica sul decorso della malattia.

Informazioni da Copenhagen dicono invece che la czarina causa la crescente prostrazione delle sue forze dovrà rinunciare ad assistere il consorte infermo.

Lo czar ne soffrirà non amando egli vedersi attorno degli estranei.

LIVADIA 24 (B). Il bollettino pubblicatosi oggi alle 11 ant. dice: Lo czar passò bene tutta la giornata di ieri, dormendo in due riprese; lo stato soggettivo era buono. Alle 9 di sera la temperatura era di gradi 38.8; polso 72.

La scorsa notte lo czar dormì bene. Stamane lo stato soggettivo era perfettamente soddisfacente.

Alle 9 ant. la temperatura era di gradi 38.1; polso 75.

UN CONFLITTO FRA PROFESSORI

per l'esclusione di un centinaio di studenti.

LEOPOLI 24 (N). Il senato accademico di questo politecnico con 12 voti contro 11 pronunciò l'esclusione di un centinaio di studenti, i quali avevano organizzato una dimostrazione contro il rettore. I professori componenti la minoranza dichiararono di dimettersi qualora il provvedimento deliberato venisse attuato.

UN PAZZO

che uccide i suoi figli a colpi di martello.

VIENNA 24 (N). Il calzolaio Schimaczek, d'anni 37, stamane colto da improvviso accesso di pazzia, percosse con un martello alla testa i suoi quattro figli, tre ragazzi ed una bambina, fratturando loro il cranio. Inoltre inferse loro delle gravi ferite di punta con altro martello acuminato. Il pazzo si inferse poi parecchie ferite; fra altro si squarciò il ventre con un colpo di trincetto. Nello Schimaczek si erano manifestati già circa 8 giorni addietro i primi sintomi di uno squilibrio mentale. Allora era stato condotto all'ospitale, d'onde fu licenziato dopo avere subito una visita. Stamane dopo aver abbandonato il lavoro ritornò all'improvviso a casa e si diede a commettere delle stranezze. La moglie ben comprendendo che si preparava un altro assalto di pazzia corse in cerca di un medico e di assistenza. Quando ritornò trovò chiuso l'uscio della abitazione. Con l'aiuto dei vicini si atterrò la porta. Alla donna che in preda ad un terribile presentimento si precipitò nella abitazione si offerse uno spettacolo orrendo. I suoi figli e suo marito giacevano tutti a terra in un lago di sangue.

I tre ragazzi erano già morti, la bambina fu trasportata in gravissimo stato all'ospitale, dove morì nel pomeriggio.

Anche il povero pazzo fu trasportato all'ospitale, i medici hanno trovato il suo stato così grave che disperano di salvarlo.

Per un trattato di commercio fra Austria-Ungheria e Turchia.

COSTANTINOPOLI 24 (B). L'ambasciatore a. u. barone Calice presentò ieri alla Porta una nota riguardante la ripresa dei negoziati per un trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Turchia.

Nella nota sono designati come delegati a. u. il consigliere d'ambasciata barone de Braun ed il secondo dragomanno Otto.

Questi, anzitutto, d'accordo con i delegati turchi, verificherebbero fino a qual punto erano giunte le trattative interrotte nel 1896, rispettivamente fino a qual grado erasi raggiunta un'intesa fra i commissari di quel tempo; indi sottoporranno ad un esame definitivo le vertenze rimaste in sospeso, rispetto alle quali del resto s'era pure già conseguito un accordo in via di massima.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

Terribili cataclismi negli Stati Uniti d'America.

Paesi e città devastate dai „tornados."

Condizioni climatiche straordinariamente variabili ma costantemente disastrose predominano quest'anno negli Stati Uniti.

Venti conosciuti col nome di *tornados* (turbini) devastano il paese verso mezzogiorno; enormi bufere di neve sono cadute all'ovest, temperature eccezionalmente infocate e fuori di stagione si sono verificate all'est, e infine da ogni luogo si hanno notizie di uragani e di inondazioni violentissime.

Nel Tennessee interi villaggi sono stati ridotti in rovina da un *tornado* ed il numero delle vittime umane - che non si è ancora potuto precisare - supera certamente il centinaio. La città di Columbia fu per metà distrutta dallo stesso *tornado* che uccise ben quaranta persone.

A Lagrange il numero delle vittime è calcolato per ora ammontare ad oltre cinquanta ma si teme che sia molto maggiore essendochè furono distrutte tutte le chiese, dodici grandi edifici di case commerciali ed il deposito della Southern Railway.

Nel Texas e nell'Arkansas molti villaggi sono stati addirittura sradicati dalle inondazioni, che hanno arrecato danni immensi alle linee ferroviarie e telegrafiche devastando decine e decine di miglia di fiorenti campagne.

Nei distretti dell'ovest violente bufere di neve hanno paralizzato il servizio ferroviario, impedendo il traffico e producendo enormi danni anche nelle città dove molti tetti crollano per la massa di neve sovraincombente.

Le miniere di Colorado dovettero sospendere ogni lavoro.

A Nuova York un ciclone accompagnato da un violento piovasco scoperchiò molte case e strappò i pali del telegrafo e delle indicazioni ferroviarie.

La temperatura della città abbassò quasi improvvisamente di 15 gradi.

I misteri delle prigioni londinesi.

Un cadavere incatenato scoperto in un muro.

La cronaca londinese di questi giorni registra una strana e sensazionale scoperta.

Alcuni operai stavano lavorando alla riparazione di una linea telefonica di Newgate Street, quando uno di essi, demolendo una parte di un vecchio muro delle famose prigioni situate in quella via, si accorse che il suo martello batteva su qualche cosa che non era nè pietra nè calce. Mise la mano nella fenditura praticata e ne estrasse, con meraviglia mista a terrore, un dente umano.

Al momento stesso, un altro operaio che lavorava a un paio di metri dal primo, scoperse una tibia e poco dopo una scapola.

Pezzo per pezzo fu messo in breve allo scoperto un intero scheletro umano. Intorno al femore sinistro aveva uno stretto anello di ferro irrugginito dal quale pendeva una catena, pure di ferro.

E' un malfattore che è stato appeso a Newgate", disse il capo operaio, guardando il vecchio muro della prigione.

Alcuni impiegati al Post Office lì d'appresso sopraggiunsero prima che lo scheletro venisse buttato via e lo misurarono. Apparteneva ad un uomo di statura molto alta. La catena è lunga 40 centimetri e gli anelli hanno uno spessore di 5 centimetri.

Il maggiore Arthur Griffiths, storico delle prigioni di Newgate, crede anch'egli che si tratta di un malfattore giustiziato al principio del secolo.

„I muri delle attuali prigioni, egli spiega, sono quelli stessi del vecchio edificio di Newgate, e questo scheletro deve appartenere ad un malfattore, probabilmente un assassino, che è stato appeso incatenato sul muro esterno. Fino al 1832 infatti era in vigore questa pratica: Il corpo dei prigionieri convinti di assassinio doveva venir appeso dopo l'esecuzione al di fuori della prigione oppure sepolto nel muro esterno di quella cella in cui era stato giustiziato.

„Si può quindi credere che il corpo del malfattore di cui si è testè scoperto lo scheletro, abbia subito ambedue queste condanne postume.

„Da un lato infatti la posizione dell'anello che è assicurato alla coscia anzichè - com'era in uso per tutti i condannati - al malleolo, fa credere che il corpo sia stato appeso incatenato, e dall'altro il luogo dove avvenne la scoperta non lascia dubbio in riguardo alla immuratura.

„Però potrebbe darsi, nonostante l'esistenza della catena, che l'appensione non sia mai stata eseguita, giacchè molte volte i prigionieri della provincia venivano condotti a Newgate incatenati, e potrebbe essere che si trattasse di uno di questi".

Gli avvocati contro il ministero.

Con un recente dispaccio il ministero della giustizia ha ordinato che d'ora impoi la rappresentanza delle casse cumulative degli orfani sia affidata non più agli avvocati, ma ad impiegati giudiziari e che nelle debitoriali e nelle cessioni riflettenti queste casse sia sempre compresa una clausola che le sottoponga al giudizio distrettuale, in ogni caso senza riguardo all'ammontare della pretesa su cui verta la causa.

La Camera degli avvocati in Vienna nella sua adunanza plenaria, tenuta l'altro ieri, ha deliberato di protestare contro tale disposizione ministeriale. La Camera ravvisa nel dispaccio suaccennato un tentativo di eludere le disposizioni della legge sulla competenza oggettiva delle vertenze civili, di sottrarre gl'impiegati giudiziari alle loro naturali funzioni con danno dell'amministrazione della giustizia e di togliere agli avvocati, specie delle province, una parte degli affari loro spettanti tanto più a diritto in quanto essi sieno aggravati dall'obbligo di rappresentanza gratuita ai poveri.

L'adunanza ha colto poi tale occasione per elevare protesta contro gli intendimenti avversi alla casta degli avvocati, sentimenti che informerebbero molte altre disposizioni ministeriali, con le quali seppure indirettamente si indurrebbero i giudici e il pubblico a prender posizione contro i patrocinatori e ad evitare quanto più possibile i servizi e i consigli avvocatili.

Conversando coi lettori...

In questi giorni ci è arrivata con la posta, da città, una lettera nella quale un giovane che si firma *Fantastico*, dopo aver dichiarate tristi le sue condizioni economiche ci narra d'avere scritto una commedia e ci chiede che cosa deve fare per ottenere che sia rappresentata. E aggiunge: Quali condizioni posso chiedere al capocomico?

Il giovane spera, dunque, di ritrarre dalla commedia un utile e scrive anzi per ritrarne un utile; poichè, sembra, se non si trovasse in tristi condizioni, non scriverebbe.

Certo, fa un'impressione molto curiosa il sentirsi dire da un giovane: Ho bisogno di denaro, *quindi* mi metto a scrivere una commedia, come un altro direbbe... che so? Cerco un impiego in una banca, oppure con una risoluzione da *bohème*: Porto l'orologio al Monte di Pietà.

Ma la preoccupazione industriale nello scrivere una commedia è, oggi purtroppo, di molti autori anche provetti, i quali, fidando nelle proprie forze, e nella conoscenza che hanno del pubblico, scrivono molte volte il lavoro a colpo sicuro, il dramma di speculazione, quello che assicura il bel teatro, la produzione, detta dai capi comici e dagli impresari, *di chiamata*. Questo, però, possono farlo gli autori provetti. In uno che incomincia a scrivere per la scena, invece, la sicurezza del risultato materiale non c'è, o, almeno, è molto più difficile, salvochè l'autore esordiente non sentisse innata in sè la *bosse* del teatro, e non presentisse - di potere scrivere quasi per un miracolo - un primo lavoro con tutto quel corredo di risorse sceniche che soltanto il bagaglio dell'esperienza conferisce agli autori che hanno già fatto le loro brave battaglie.

Potrà obbiettarci il signor *Fantastico* che molti genii in bolletta, appunto perchè stretti dal bisogno, ebbero occasione di appalesare il loro genio. Alessandro Dumas padre scriveva romanzi d'appendice a un tanto il rigo, con furia febbrile, e faceva dei capilavori. E' vero. Ma quanti Dumas padre ci dà un secolo? Nondimeno, ammettiamo che il signor *Fantastico* - nonostante le circostanze accennate - scrivesse una commedia che a lui sembrasse buona o discreta, o, anche soltanto *rappresentabile*. Come farà per *sapere* - ci domanda - se *potrà* metterla in scena? Come farà?

Eh! francamente. La cosa non va, di solito, tanto liscia. I capocomici italiani sono talmente sopraffatti da una sì spaventevole caterva di *copioni* di giovani autori esordienti, in tutte le *piazze* nelle quali si recano, che ciò ingenerò in loro, da qualche tempo, la malattia di un sì fiero e morboso scetticismo, da indurre molti di essi ad adottare semplicemente il comodo sistema di non leggere più i manoscritti dei giovani autori.

Paolo Ferrari dovette bussare a molte porte prima di far accettare la sua prima commedia. E questo lavoretto d'un giovane modesto e sconosciuto era nientemeno che *Goldoni e le sue sedici commedie nuove!* E, ancora, a quell'epoca, c'era nei capocomici, minor scetticismo che adesso! Quanti stenti, quante fatiche, quanti sudori, prima di poter arrivare alla meta, per un autore drammatico, anche quando ci sia dell'ingegno vero e gagliardo!

Figuriamoci poi se l'ingegno non c'è. Tuttavia, nel primo caso, con la pazienza, con la perseveranza, ci si arriva. Dunque, provi il signor *Fantastico*, a presentare il suo *copione* ad un capocomico che sia un attore intelligente e colto, possibilmente, ma che non sia un *nume*; no; i numi sono troppo occupati.

Infine: Quali condizioni posso chiedere? domanda *Fantastico*. Rispondiamo: Può chiedere i diritti d'autore, vale a dire il 10% sull'incasso lordo della serata.

Ammesso che quando finalmente il giovane autore riesce a farsi rappresentare, le furie del patrio Eolo allontanino una gran parte del pubblico dal teatro, e che si faccia un teatro di 70 fiorini, (ciò che è ancora un teatro, relativamente, discreto - di quello che i cronisti qualificano col «pubblico abbastanza numeroso») il giovane autore avrà incassato la bella cifra di *sette* fiorini.

Soltanto se la sua commedia avesse un successo clamoroso ed entusiastico, tale da far gridare pubblico e critica alla *rivelazione*, al *nuovo drammaturgo*, e che, visto questo successo, le altre compagnie andassero a gara per rappresentare la nuova commedia, e facessero offerte vantaggiose per *acquistarne* la proprietà, *soltanto in questo caso* l'autore potrà dire di aver ritratto un utile materiale - notevole della sua produzione drammatica. *Soltanto in questo caso* la sua commedia lo avrà tratto dalle sue *tristi condizioni*.

*

Una lettrice ci chiede: «Quale è la linea che la signora deve serbare nel saluto?

«A me, in collegio, hanno insegnato, fra le norme del *monde*, che il solo abbassare del capo è goffo, inelegante, scortese: ci vuole anche il sorriso. Ma quel benedetto sorriso, in pratica, e così difficile ad eseguirsi... almeno per me. Mica che non sappia sorridere; mi assicurano anzi (e io non ho nessun argomento per negarlo) che quando sorrido, sono particolarmente, come devo dire... graziosa. Forse non so *graduarlo* questo mio sorriso. Lo faccio eguale per tutti e ciò dovrebbe dimostrare la mia... imparzialità non è vero?

«Invece... mi accade, per esempio, che un bellimbusto qualunque si permetta, dopo ricevuto il mio sorriso... di scuola, di inseguirmi per via. Evidentemente nel mio saluto egli ha letto... Dio sa cosa; certo quello che io non ho mai pensato di scriverci. Ho avuto delle scene con mio marito! E le amiche? Forti di quel mio sorriso mi creano una fama di civetta. Che devo fare? Non sorridere più?»

Rispondiamo: Non sorridere più? Per l'amor del cielo, signora, non lo dica nemmeno per ischerzo. Ella, si capisce, è fra le pochissime signore nostre che sanno... salutare. Son poche e perciò mal comprese. Non si lasci scoraggiare. Punisca i cretini che non la comprendono mettendoli al regime del chinar del capo «puro e semplice». Il castigo li correggerà presto, vedrà. Ma non privi del suo sorriso coloro che sanno apprezzarlo, che vedono in esso ciò che è veramente: La più bella e serena manifestazione della femminilità. Ricorda signora?

«Tanto gentil e tanto onesta pare
La donna mia quand'ella altrui saluta».

Crede lei, signora, che Beatrice irraggiasse intorno a sè tanta simpatia movendo la testa e girando gli occhi come una pupattola di Norimberga? In quei due versi c'è il suo sorriso. Chi ha chiamato l'uomo «l'animale del sorriso» è stato un adulatore sfacciato del nostro sesso perchè ve lo ha compreso. Il sorriso è sopratutto femmina. Dica, signora, a suo marito che la virtù non ha bisogno del cipiglio per difendersi. E sorrida, sorrida sempre e possa l'esempio suo fare scuola. Ogni sorriso, lo ha detto il reverendo Lorenzo Sterne, aggiunge un filo di più alla trama della vita».

Che ne dicono le altre lettrici?

TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

Fra bracconiere e guardacaccia.

Paolo Renar di Matteo, guardacaccia a Stjak, la sera del 7 ottobre p. p. si trovava a bere nell'osteria di Giuseppe Porlich assieme ad un amico. Mentre si parlava del più e del meno, il discorso cadde sull'impenitente cacciatore di frodo Giovanni Serazin, contro il quale il Renar aveva elevato denunzia pochi giorni prima per averlo sorpreso a cacciare in luoghi proibiti. L'amico ebbe a dire al Renar che stesse in guardia per le sue spalle, al che il Renar incominciò a vantarsi di non aver paura e finì col pregare l'amico di accompagnarlo per il villaggio, per cercar d'incontrarsi col Serazin. Infatti, strada facendo, s'imbatterono in lui ed il Renar, sapendolo munito di coltello, gli intimò di consegnarlo.

Il Serazin non se ne diede per inteso, ed incominciò a beffeggiare il Renar, al che questi, imbracciato il fucile, intimò nuovamente al Serazin di consegnare il coltello. Il Serazin allora afferrò il fucile per la canna, ma il Renar indietreggiando rapidamente liberò l'arma. Intanto una voce, fra la gente radunatasi alla scena, gridò: „Bada Renar, che ha anche il revolver!"

Il guardacaccia, straordinariamente impressionato da queste parole, puntò il fucile al petto del Serazin e sparò. Il disgraziato bracconiere cadde immerso nel proprio sangue e pochi minuti dopo spirava.

Ierlaltro il Renar comparve dinanzi al Tribunale provinciale per rispondere del crimine di eccesso nella legittima difesa. A propria discolpa disse di avere sparato esclusivamente per impedire al Serazin di far uso della rivoltella.

I testimoni Giuseppe Porlich e Francesco Stemberger riferirono minutamente, come sopra esposte, le circostanze nelle quali fu commesso il delitto.

Il P. M. dott. Pancrazi sostenne l'atto d'accusa e domandò l'applicazione della massima pena, avendo la procura di Stato, col trarre il Renar a rispondere di un delitto contro la vita umana innanzi al Tribunale, concesso già tutte le attenuanti possibili.

La Corte composta del pres. Pederzolli e dei giudici Baxa, Codrig e Orusiz condannò il Renar a 8 mesi d'arresto rigoroso.

Uno che è «perseguitato» dal capostazione.

Il 30 agosto ultimo recavasi ad ispezionare gli uffici della Stazione ferroviaria di Podgorje il controllore superiore signor Edoardo Tzurek. Non avendo trovato sul luogo il capostazione signor Giovanni Vicich, che era in permesso, procedette in sua assenza alla verifica dei libri e dello stato personale degli addetti alla stazione, e, verso sera, chiamò a rapporto l'inserviente ferroviario Vincenzo O. di Pola, alla cui presenza diede lettura di un protocollo a suo carico fatto pervenire dal Vicich alla Direzione. L'O. si difese dagli addebiti fattigli, e accusò il capostazione di falso rapporto; onde il controllore ritenne opportuno di mettere a confronto superiore e subordinato. Infatti la sera stessa, tornato il capostazione, lo interrogò ed egli mantenne ferme le sue accuse e dipinse l'O. come ubriacone e infingardo. All'O. saltò la mosca al naso per coteste accuse che credeva ingiuste e incominciò a difendersi con calore; avendo poi inteso dal Vicich alcune parole riferentisi alla moglie, non potè più frenarsi e lo colpì al viso, dichiarando al tempo stesso che si dimetteva dal servizio.

Il giorno dopo infatti procedette alla consegna delle chiavi e degli effetti appartenenti alla Società ferroviaria che aveva in consegna, ma pare non lo facesse col più bel garbo del mondo, anzi il Vicich afferma che, licenziandosi, l'O. gli avesse detto: „Ti ti xe s'ciavo e mi son italian.

GIULIO MARY — 46

IL MARITO DELL'AMANTE

(Continuaz. e fine di «Vergogne segrete»)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Guebriand!

— Guebriand! ripetè Elena, lo avevo indovinato, ne ero sicura...

E, dimenticando ogni prudenza, si affacciò per un momento alla finestra, vicino a Paolo...

Ella forse non sospettò mai, nè quel giorno, nè più tardi, che questo secondo decise della sua vita, decise della vita di Fargeas, decise della vita dei suoi figli.

Ella indietreggiò quasi subito, parte per un movimento istintivo, parte perchè Paolo rinchiuse la finestra... poichè essi avevano veduto nel cortile, Guebriand appoggiato sulle sue stampelle, che cantava, con lo sguardo rivolto verso le finestre, come fanno tutti i cantanti ambulanti, per sorvegliare tutti i soldi che cadono.

E l'occhio penetrante dell'infermo vide l'ufficiale ed Elena... Il primo, egli lo riconobbe... Ma la donna... la sua apparizione era stata così rapida, che forse egli non aveva avuto il tempo di distinguere il suo viso!...

Ecco ciò che pensava Elena... S'ingannava?...

Pallidissima, schiacciata, ella era caduta sopra una sedia.

Paolo, allarmato, si dava premura vicino a lei. Ella mormorava, macchinalmente:

— Eccolo, il nemico... voi lo avete veduto... Paolo... la sventura che prevedevo, di cui avevo il presentimento, non è lontano, ahimè!

Paolo era sconcertato.

Egli sarebbe stato spaventato se avesse saputo quale odio l'infermo nutriva nel suo cuore contro Fargeas... Levigier lo sapeva, ma non ne aveva detto nulla al figlio...

Questi non aveva che sospetti.

— Non vi ha veduta, tranquillizzatevi; madre mia - diss'egli.

La voce di Guebriand che s'intese più forte, sembrò dargli una smentita. Non era più la voce sonora di poco fa... era come una voce rauca, tremante, anche soffocata... si sarebbe detto che l'infermo si trovasse sotto l'impressione di una emozione intensa.

Poi la voce si spense in una maniera quasi incomprensibile.

— E' partito! - disse Elena respirando.

Guebriand, infatti, era partito, ma passando davanti al casotto del portinaio, si fermò.

Il portinaio stava lì; egli lo interrogò:

— Signore, una informazione, di grazia...

— Tutto quello che vorrete, vecchio mio...

— Il signor Paolo Levigier, un sottotenente di fanteria, abita nella vostra casa?

— Al quarto piano, sì, ed è anche in casa in questo momento.

— Il portinaio ammiccò gli occhi e riprese:

— E' in casa e non vi è solo...

— Sì, lo conosco un po' il signor Paolo Levigier, l'ho veduto alla finestra, e come dite, vi era - non mi sono ingannato - una signora con lui.

Il portinaio non chiedeva altro che di parlare.

— Il signor Levigier, sebbene sia un ufficiale e che gli ufficiali non siano delle fanciulle, è un giovanotto ordinato, serio, e queste avventure non gli capitano spesso...

— Di modo che, quella donna che ho traveduta, vi sarebbe impossibile di descrivermela?...

— L'ho appena intravveduta, dal fondo del mio casotto... ella passava così presto... e poi, mi è parso vedere che ella avesse sul viso un fitto velo...

— Non vuole essere riconosciuta, senza dubbio...

— Credo che sia così... Forse è una signora dell'alta società, vedete... Questi ufficiali fanno una figura così bella...

Alla sua volta, il portinaio, curioso, interrogò Guebriand:

— Ma, mio povero vecchio, che cosa può importarvi tutto questo?... V'interessa quest'avventura?... Quella signora ricoperta di merletti è forse vostra moglie?... Capita!

E si mise a ridere. Guebriand rideva anche lui, ma forzatamente. Quella donna, egli credeva di averla riconosciuta. Si sarebbe ingannato a questo punto?

Eppure, quando vi rifletteva, diceva che non era possibile, che la signora Fargeas, alla sua età, non poteva essere l'amante di un giovane come Paolo Levigier.

E poi, Paolo Levigier non amava sua figlia Luisa? E non l'amava al punto da volersi battere con Maurizio che l'amava anche lui? No, era impossibile che Elena Fargeas fosse l'amante di Paolo.

Ma, se era lei, che cosa andava a fare in casa di lui? Egli aveva lasciato lì il portinaio e risaliva la via, quando vide un fiacchere fermo davanti la casa.

Egli pensò:

— Ecco lì il fiacchere che ha condotto quella donna; forse il cocchiere potrà darmi qualche schiarimento.

Il cocchiere non era in serpa, era entrato da un vinaio di faccia, dove mangiava un pezzo di pane, bevendo un bicchiere di vino, al banco, in piedi.

Guebriand lo raggiunse; chiese mezzo litro e bevette con lui.

— I fiaccheri non vengono spesso nel nostro quartiere, diss'egli per attaccare discorso.

— E' vero, eppure non ho fatto una corsa troppo lunga, avrei potuto venire dalla barriera d'Italia, dopo tutto...

— Dove siete stato chiamato?

— Alla chiesa di San Filippo del Roule...

Guebriand non volle sentire altro; uscì quasi subito.

Ecco quali erano i pensieri che gli venivano:

— Se non mi sono ingannato, se è proprio la signora Fargeas, lo saprò fra poco. La signora Fargeas ha una vettura e anche parecchie vetture a sua disposizione... Ella non si serve di un fiacchere altro che per avventure galanti, senza dubbio. Ma queste vetture da nolo ella non le fa andare nella corte del suo palazzo... Sarebbe il miglior mezzo di attirare la curiosità dei domestici e di eccitare lo stupore del marito... Ella è dunque costretta ad uscire dal palazzo e a prendere il fiacchere abbastanza lontano. Ma ella non esce mai a piedi.

Dunque ha fatto attaccare la sua vettura... ed è partita con un pretesto qualunque, sia per andare al bosco, sia per fare delle compere, poi ha dovuto lasciare la vettura per prendere un fiacchere, ma siccome non voleva nemmeno far lavorare l'immaginazione del cocchiere, ella ha dovuto farsi condurre alla chiesa di San Filippo del Roule, lasciare lì la sua vettura con l'ordine al cocchiere di aspettarla, entrare per la porta grande e uscire per la porta piccola... Ha fermato il primo fiacchere che ha trovato e vi è salita.

(Continua)

Se gavessi un *revolver* to amazzaria come un can!"

Elevata accusa contro l'O. per pericolose minaccie, ingiurie e manomissione, ieri l'altro fu tenuto a suo carico il dibattimento dinanzi al Tribunale provinciale.

L'O., nel suo costituto, riconobbe di aver dato dei pugni sul viso al capostazione; ma aggiunse che quella sera era un po' brillo; d'altronde era oltremodo irritato per l'ingiusta accusa di negligenza nel servizio mossagli dal capostazione e per averlo sentiot accusare sua moglie di vita libera. Non ricorda di aver pronunziato all'indirizzo del Vicich le parole attribuitegli „uomo ineducato"; ricorda soltanto che parecchie volte il Vicich lo aveva gratificato di epiteti ingiuriosi. Nega di averlo minacciato di morte; disse semplicemente al capostazione che per fortuna non era privo di mezzi, poichè qualora fosse rimasto sul lastrico, avrebbe saputo vendicarsene.

Il Vicich e il controllore Tzurek confermarono le circostanze addotte nell'atto di accusa.

Fu data lettura dello stato di servizio precedentemente prestato dall'O. alla stazione di Rovigno. Risulta da esso che l'accusato trascurava i suoi doveri ed era spesso preso dal vino. L'O. rettifica coteste asserzioni dicendo: „Prego, sior presidente, de considerar che quela carta xe scrita dal capostazion de Rovigno, e che mi go domandà el trasloco parchè lu iera sempre drio de mia moglie."

Il P. M. dott. Pangrazi sostiene l'accusa nel pieno suo tenore.

La Corte, escludendo la minaccia di morte, condanna l'O. a 3 mesi di carcere inasprito da un digiuno al mese.

L'imputato era difeso dall'avv. Reiser.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Cronaca elettorale della Regione. Dopo la settimana di incontrastata affermazione nazionale delle città e borgate del distretto di Buie, questa che oggi si chiude fu la prima settimana di vera lotta elettorale. E i risultati ci possono allietare e danno sempre maggior fondamento alla legittima speranza che e nella quinta curia e nel collegio dei comuni foresi occidentali raccolgano la maggioranza dei voti i candidati italiani.

Anche la giornata di ieri ci recò una bella vittoria. Sconfitti, come abbiamo annunziato, a Visignano in entrambe le curie e nella sezione rurale di Castellier e S. Domenica nella curia generale, gli avversari tentarono ogni mezzo per togliere a quei nostri valorosi gli elettori eletti nella sezione rurale per il collegio dei foresi occidentali. Ieri però – come ci annunzia un telegramma – una quarta vittoria coronò il bel successo di quel comune locale intero: anche i fiduciari per il collegio foraneo dell'Istria occidentale riuscirono di parte nostra con voti 76 contro 43.

Così che fino a ieri sera ci pervennero notizie di complessivi 78 elettori eletti per la quinta curia aderenti alla candidatura dell'on. Bennati e di 35 elettori eletti aderenti alla candidatura dell'on. Rizzi nel collegio dei foresi d'occidente.

Gli avversari avrebbero finora circa 60 fiduciari per la quinta curia, eletti in massima parte nei comuni rurali del distretto giudiziario di Pisino, e soli 4 fiduciari per il collegio forese occidentale.

Affinchè i lettori possano valutare i confronti fra queste cifre e seguire con interesse la presente lotta, osserviamo che nel '97 il candidato italiano per la quinta curia fu eletto da 326 fiduciari contro 300 e che il collegio dei foresi occidentali fu vinto dagli slavi per soli 5 voti.

★ A proposito della vittoria riportata venerdì a Villanova di Pirano, ci scrive il nostro corrispondente che la lotta e alla mattina e nel pomeriggio fu accanitissima. Gli avversari con le loro belle schede stampate, erano capitanati da due preti, il parroco di Monte e l'amministratore parrocchiale di Carcauzze, e da alcuni emissari della Società politica slovena.

Nella quinta curia, di 274 elettori inscritti per quella sezione, comparvero all'urna 208, dei quali 112 votarono per la lista italiana e 96 per la slava; per il collegio forese occidentale, di 183 inscritti si presentarono a votare 109, dei quali 67 diedero il suffragio alla lista nostra e 42 a quella degli avversari. A fiduciari italiani per l'una e l'altra curia furono eletti i signori Antonio Ferran fu Giovanni e Giovanni Grego fu Michele.

La cittadella di Fianona che compì l'atto elettorale l'altro ieri e di cui abbiamo avuto per telegrafo il lieto successo, elesse a fiduciari i signori Floriano Tonetti, Francesco Poldrugo e Giovanni Maria Zagabria, tutti e tre capitani marittimi, a unanimità di voti.

★ La settimana ventura gli atti elettorali si faranno più frequenti e il movimento si allargherà anche al Friuli. Così lunedì nell'*Istria* voteranno per la quinta curia la città di Capodistria e le sezioni di Decani, S. Odorico (Dolina), Paugnano, Rozzo, Geroldia di Orsera, Caroiba di Montona, Sansego e Vallon sulle isole del Quarnero, San Martino, S. Domenica e S. Lorenzo di Albona; per la curia forese Decani, Geroldia di Orsera, Sansego e Vallon.

Nel *Friuli* si vota lunedì per la quinta curia anche a Gradisca, a Romans, a Farra, a Capriva, a Cosbana, a Merna, a Ranziano, a Cal; per la curia dei foresi dove la lotta è, come noto, fra il candidato liberale ing. Antonelli e don Zanetti, a Romans, a Farra, a Capriva e a Cosbana.

★ Abbiamo da Pola:

Per la sera di giovedì 29 corr. alle ore 7 e mezzo pom. nel locale a pianoterra del restaurant *Apollo* è indetta l'adunanza elettorale per la prima e terza sezione di città.

★ A Grado, dove il 30 novembre avrà luogo l'elezione degli elettori eletti per la classe generale, si è costituito un Comitato elettorale composto dai signori Giovanni Magrin, Stefano Dovisa, Giovanni Marchesini e Francesco Marocca coll'incarico di proporre i sette fiduciari che la simpatica città lagunare dovrà eleggere.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Civanzo di un avviso collettivo, c. 0.56.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite cor. 10 da un anonimo in costituzione d'un canone.

L'Università del popolo. Oggi, come abbiamo annunziato, doveva avvenire la inaugurazione dell'Università del popolo. Essendo stati opposti da parte dell'autorità impreveduti ostacoli alla pubblicazione e all'affissione dei manifesti, la prima lezione dovette venir rimandata e si terrà, a quanto apprendiamo, sabato o domenica sera.

L'appalto per i lavori portuali. - Una condizione strana. Il Governo marittimo ha indetto per il 30 del m. c. una pubblica asta per i lavori portuali da compiersi nella zona che si svolge fra il ponte nuovo e la stazione di S. Andrea.

L'importo complessivo preventivato per questi lavori, divisi in sei lotti, ammonta a 12.000.000 di corone in cifra tonda; e vengono preveduti sette anni per il completamento delle opere.

Per lavori di tanta mole e di così grande importanza per la città nostra, da indurre la civica amministrazione al sacrificio di un milione di corone a fondo perduto, ci saremmo atteso un capitolato d'appalto ineccepibile per chiarezza e perspicuità, nel quale i diritti e i doveri di ambe le parti contraenti fossero indiscutibilmente e indistruttibilmente stabiliti con giusta valutazione. Invece vi abbiamo trovato una condizione che non possiamo che qualificare per lo meno di strana, e che potrebbe in avvenire esser causa di contestazioni, liti ed altre sgradite sorprese.

A mente dell'art. 8 dell'all. *f.* l'amministrazione dello Stato si riserva il diritto di indicare appena al 31 maggio 1901 se vorrà affidare alla *prescelta* impresa offerente la esecuzione di tutti i lavori; mentre *esige* che l'Impresa stessa, già al 30 novembre 1900, si obblighi per la esecuzione del loro intero ammontare, non venendo però ad essa definitivamente aggiudicato che un solo lotto, per l'importo di cor. 374.969.

Ora lavori portuali del valore di circa 12.000.000 di corone esigono una esposizione di capitali di circa 3.000.000, che nessuna Impresa seria vorrà antecipare per un lavoro, che al 31 maggio del 1901 potrebbe esser ridotto a cor. 374.969.

Dato poi che un'Impresa incominciasse i lavori soltanto coi mezzi adeguati al primo lotto, è probabile che al 31 maggio 1901 il Governo marittimo le negherebbe la prosecuzione dei lavori per motivi che potrebbero sembrare plausibili.

L'Amministrazione dello Stato potrà opporre l'impossibilità d'impegnarsi per somme non ancora accordate dal Parlamento; ma allora perchè pretendere da altri un impegno così sproporzionato a quello che essa assume, e così oneroso da doversi ritener *a priori* escluse dal concorrere all'appalto un gran numero d'Imprese?

Se invece l'Amministrazione dello Stato ha i mezzi per condurre a termine i lavori nel periodo fissato, chiarisca meglio i proprii divisamenti affinchè possano concorrere all'asta anche quelle imprese, che rifuggono dalle sorprese ed amano di avere sicura e completa cognizione degli obblighi che assumono concorrendo all'appalto.

Le sezioni elettorali nel Territorio. Ci scrivono dall'altipiano:

Nell'imminenza delle elezioni nella V.a e nella III.a curia, sarebbe bene che l'autorità municipale prendesse in considerazione i lamenti già altre volte fatti riguardo l'ubicazione delle sedi di votazione nelle sezioni del Territorio. Nel 1897 per esempio tutto l'altipiano fu diviso in due sole sezioni: una a Prosecco, per i villaggi di Contovello, S. Croce e Prosecco; un'altra ad Opicina per i villaggi di Padriciano, Trebiciano, Banne, Gropada, Basovizza e Opicina. Questo aggruppamento, non è chi non capisca quanto sia poco propizia alla sincerità del voto, per ottenere la quale, appunto, il ministero ha moltiplicato le sezioni nell'Istria.

Converrebbe dunque che ci fossero almeno due sedi di votazione per la sezione S. Croce-Prosecco-Contovello, e cioè una a S. Croce e una a Prosecco oppure a Contovello; e così pure che ce ne fossero due o tre per l'altra sezione, formata di sei villaggi.

(Seguono le firme di alcuni elettori).

I sussidi scolastici della „Lega Nazionale". La Delegazione municipale autorizzò l'Esecutivo a versare alla Direzione centrale, Sezione Adriatica, della *Lega Nazionale*, cor. 2400, già preventivate, ad incremento del fondo sussidi a candidati al magistero e al sacerdozio, della *Lega*.

Contro i pericoli delle condutture aeree. Abbiamo riportato i giorni scorsi le misure preventive concertate in una conferenza di tecnici al ministero del commercio, contro i pericoli che in certe circostanze possono presentare le condutture aeree delle tramvie elettriche, - misure che il ministero del commercio e quello delle ferrovie, nella sfera delle loro attribuzioni, si riservavano di applicare in tutte le città dotate di trazioni elettriche non sotterranee.

Ora, in una seduta del Consiglio Comunale di Vienna, dopo l'esposizione di tali provvedimenti si sviluppò una discussione in seguito alla quale furono prese, fra altre, le seguenti risoluzioni:

Considerato che i rilievi dell'ufficio tecnico municipale hanno stabilito che è l'attuale stato delle condutture elettriche a bassa tensione appartenenti allo Stato, a rendere difficile l'esercizio delle tranvie esistenti e la costruzione delle linee nuove, perchè la misura di sicurezza approvata dal ministero per le correnti di contatto non si è dimostrata sufficiente alla sicurezza personale dei passanti, l'amministrazione dello Stato viene invitata a rimuovere entro tre giorni tale pericolo.

Si ricerca la Direzione di Polizia di munire le guardie di p. s. di morse isolatrici e di raccomandar loro di prestare la massima attenzione a tutto ciò che sulle condutture avviene, p. e. rotture di fili o simili, prendendo quelle misure provvisorie che per tali casi sono loro consigliati da apposita istruzione.

Tutte le pubbliche biblioteche e le biblioteche scolastiche devono venir dotate di un esemplare dell'opuscolo del prof. Waltenhofen contenente le istruzioni relative alle rotture di fili elettrici e si invitano i consigli scolastici distrettuali a far divulgare fra gli scolari la conoscenza di tali istruzioni.

Al magistrato vien dato l'incarico di elaborare una breve e succosa istruzione sul modo in cui si deve comportarsi di fronte ad eventuali rotture dei fili delle condutture aeree e di affiggere tale istruzione su tutti gli albi della città e negli atrii di tutte le case.

Il Consiglio d'amministrazione dell'usina civica del gas viene incaricato di lasciar accese l'intera notte tutte le fiamme dei fanali nei punti d'incrocio delle condutture elettriche di alta e bassa tensione. Di morse isolatrici verranno infine muniti anche i portinai delle case attigue ai punti d'incrocio, tutto a spese del Comune.

Per le scuole e i giardini comunali. La Delegazione municipale, su proposta della Commissione scolastica, approvò le seguenti spese: di cor. 35 per lavori da eseguirsi nell'edificio della civica Scuola popolare di via Giotto, di cor. 122.79 oltre la spesa già approvata per lavori da eseguirsi nell'edificio del civico Giardino d'infanzia di Chiarbola inferiore, di cor. 850 per lavori di ristauro da eseguirsi nell'edificio scolastico di Basovizza, di cor. 110 per la fornitura di mezzi didattici alla scuola serale per adulti, di cor. 48 per acquisto di mobili ad uso del civico Giardino d'infanzia in Rena nuova.

Le spese del Comune. Nell'ultima sua seduta la Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

di corone 960 per radicali ristauri da eseguirsi ai caselli d'annona in piazza Ponterosso e piazza delle Legna; di cor. 550 per lavori di ristauro da eseguirsi al lastrico dell'ammazzatoio per bovini al civico macello; di cor. 14.80 per riparazioni da eseguirsi alla ringhiera in ferro della scala esistente all'Istituto anatomico dell'Ospitale maggiore; di cor. 14.64 oltre alla spesa già approvata di cor. 130 per l'inghiaiamento del giardino, riparto uomini, e del cortile riparto donne, all'Ospitale maggiore; di cor. 90.95 per lavori di picchiettatura delle scale e del corridoio al pianoterra dell'Ospitale maggiore; di cor. 56.83 per acquisto di lenzuola ed asciugamani ad uso degli affossatori della Necropoli di Sant'Anna.

Inoltre la Delegazione mise a disposizione dell'Esecutivo l'importo di corone 5000 per la costruzione di cripte ed attinenti canali di drenaggio al cimitero di Sant'Anna.

Un gendarme che risponde con busse al saluto „buona sera". Abbiamo da Pola:

Martedì, due villici di Smogliani, nel comune di San Vincenti (distretto giudiziario di Dignano) - certi Giorgio Modrussan e Giovanni Carich - si recavano a Dignano; e, fattisi visitare dai medici comunali dott. Bembo e dott. Mantovan, si fecero rilasciare dai medesimi un certificato comprovante delle lesioni che recavano sul corpo, narrando a parecchie persone il seguente fatto, sul quale produssero denunzia alle competenti Autorità:

Lunedì i due villici ritornavano a notte inoltrata alle loro case da San Vincenti, quando a pochi passi dalla loro borgata incontrarono due gendarmi cui rivolsero il saluto con le parole: „buona sera signori". I gendarmi si fermarono e a tutta risposta uno di loro incominciò a inveire contro i due contadini: li chiamò rinnegati perchè nel saluto avevano usato la lingua italiana e dalle parole venne ben presto ai fatti. Diede ai due malcapitati parecchi schiaffi, ed alzato il fucile, colpì col medesimo il Modrussan nelle anche e sulla schiena. Indarno i due contadini chiesero la ragione di tale trattamento: non furono lasciati se non dopochè il gendarme ebbe sfogato contro di loro la sua ferocia politica.

In seguito alla denunzia presentata dai due danneggiati, il comando del distaccamento di gendarmeria ordinò subito l'allontanamento del gendarme aggressore, certo Jerich, da San Vincenti ed ha iniziato il processo.

★ Questo primo atto dell'Autorità ci dà affidamento a sperare che questa volta verrà fatta piena luce sull'incidente che rappresenta nella forma più crudele la aberrazione nazionale più spinta, illecita e condannabile in chiunque, ma incomprensibile a dirittura in chi ha dal suo ufficio il compito di tutelare con imparziale serenità l'ordine pubblico e la sicurezza delle persone e delle cose. E' necessario assolutamente che il sentimento dei cittadini offeso abbia pubblica e piena soddisfazione e che nulla sia omesso per escludere da ogni parte della regione la sola possibilità che così riprovevoli fatti si ripetano.

Decesso. In un lettuccio dell'ospedale, solo e ignorato, è morto ierl'altro Natale Pertot, uno di quegli operosi e modesti figli della grande famiglia lavoratrice, che trent'anni fa, fondavano la Società Operaia. Natale Pertot, che aveva veduto giorni lieti e di fortuna, era caduto in grandi strettezze economiche. Molte e crudeli sventure, e la fine tragica d'una sua figliuola - suicidatasi per il dolore di aver perduto il marito - gli accelerarono la fine.

Aveva militato sempre, oscuro ma fedele soldato, nelle file del partito nazionale-liberale.

Iersera, col furgone dei poveri, Natale Pertot fu portato a S. Anna ove oggi sarà tumulato nella fossa comune.

Aveva 65 anni.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore della povera famiglia Tofani, abitanti in via della Scalinata N. 13, dalla signora C. M., cor 10.

Nozze d'oro. Sono tre le coppie di sposi, che in questi giorni rinnoveranno il loro patto di fedeltà e d'amore, a cinquanta anni di distanza dal giorno in cui, pieni di speranza e di giovanile entusiasmo, unirono per tutta la vita le loro sorti.

La prima coppia è formata da Bernardo Miani, di 77 anni, e Caterina Ortar, che ne ha 81, abitanti in via Giulia N. 5. Essi celebreranno le loro nozze d'oro domani, lunedì, alle 9 ant. nella chiesa di Sant'Antonio nuovo. Il Miani tenne per circa 20 anni una bottega di calzolaio all'Acquedotto; i figli nati dal matrimonio sono tutti morti, ed ora i due vecchi, rimasti soli e privi di mezzi, vivono della carità di alcuni conoscenti.

L'altra coppia è formata da Michele Ciak e Giovanna Bardon, abitanti in via della Guardia N. 15, in corte. Si sposarono il 27 novembre 1850 a Sant'Antonio nuovo. Ebbero quattro figli; i due maschi morirono in giovane età; le due femmine sono maritate, povere, e cariche di figli. Anche questi due vivono d'elemosina.

Finalmente: Matteo e Giuseppina Visentini, il primo d'anni 73, la seconda di 70, abitanti in un modesto quartierino al primo piano della casa N. 34 in via del Torrente. Questi sono più felici degli altri, poichè almeno rimangon loro due figli, di dodici che ne ebbero. Il Visentini esercitava la professione del tappezziere ed ora funge da perito-giurato al Tribunale per questa industria. Il matrimonio fu celebrato il 30 novembre del 1850 a San Giusto; le nozze d'oro si faranno il 30 corr., alle 8 ant., nella chiesa di Roiano, per invito di quel parroco, don Iurizza.

Le malattie d'infezione a Trieste. Dalla statistica pubblicata dall'ufficio anagrafico, rileviamo che nei primi sei mesi di quest'anno furono annunziati al civico Fisicato: 222 casi di difterite; 169 di morbillo; 114 di scarlattina; 36 di febbre tifoidea; 5 di varicella; 1 di vaioloide; 5 di febbre puerperale e 2 di pustola maligna.

Il ventre di Trieste. Volete sapere quanti animali furono introdotti a Trieste per il consumo e macellati, nei primi sei mesi di quest'anno? Ce lo dice la statistica ufficiale del Municipio: settantamila ottocentoquattro capi di bestiame. Nello stesso periodo dell'anno passato gli animali che servirono a nutrire Trieste furono sessantamila quattrocentottanta. Si ha dunque un aumento di oltre diecimila capi di bestiame. La qual cosa è certo un sintomo confortante per la prosperità d'un paese.

I 71.804 animali consumati dagli abitanti di Trieste nel primo semestre di questo anno si dividevano così: 12.022 bovi, 57 tori, 3060 vacche, 735 cavalli, 20.130 vitelli, 4087 castrati, 27.019 agnelli e 4694 maiali.

Un particolare: il peso minimo dei bovi macellati fu di 126 chilogr., il peso massimo di chilogr. 442.

Inoltre ogni mese furono introdotti a Trieste, per il consumo locale, dai 14 ai 19.000 polli e colombi; oltre a 20.000 chilogr. di carne salata o affumicata, e circa 3500 chilogr. di carne insaccata (calami, salsiccie ecc.).

Cronaca del tempo. Continua il periodo delle pioggie. Agli acquazzoni si aggiunsero ieri notte i lampi e i tuoni e la grandine come di pieno estate. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è relativamente basso e sta sul 758.8. La temperatura è stazionaria. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Hermannstadt, Pola, Torino, Roma e Malta, nebbia a Praga, Cracovia, Leopoli, Vienna e Ischl. La città più fredda è Bregenz con cent. 0.6, la più calda è Malta con cent. 15.6. L'Adriatico è leggermente agitato, predominando le correnti sciroccali.

Per chi spedisce pacchi in Ispagna. Da una comunicazione dell'Amministrazione delle poste spagnole risulta che il servizio di distribuzione dei pacchi postali in quel paese, specialmente nelle maggiori città, è seriamente intralciato, a danno delle parti dal fatto che, sui bollettini di spedizione manca sovente l'indicazione esatta dell'indirizzo del destinatario. Si avverte perciò essere urgentemente necessario che sui bollettini di spedizione di pacchi per la Spagna sia indicato l'esatto e completo indirizzo del destinatario.

ORDINAZIONE PRIVATA DEL
Primario Dr. P. VRAGNIZAN
SPECIALISTA PER LE MALATTIE INTERNE
giornalmente dalle 11½-1 e dalle 3½-5 pom. gratuito per i poveri lunedì, giovedì, sabato 3½-5
Palazzo del Lloyd Piazza delle Poste 2° p.

Dott. SIGISMONDO METH
già operatore della clinica ostetrica del cons. aul. prof. DE BRAUN, di Vienna
Specialista per ostetricia e malattie muliebri
Riceve dalle 2½-4
Per poveri dalle 4-5 gratuitamente
Via del Fontanone 9, I p.

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
via delle Poste vecchie N. 14, II piano
RICEVE:
dalle ore 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom.
Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Ordina dalle ore 10 ant. -1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Grande Restaurant „Alla Posta"
Piazza delle Poste!
Oggi Domenica 25 corr.
CONCERTO MILITARE
della rinomata BANDA MILITARE N. 47 DI GORIZIA
Ingresso 20 centesimi.
Sperando in un numeroso concorso, si segna devotissimo ANTONIO BERNKOPF, trattore

„Al Giardinetto"
OGGI DOMENICA
Straordinario Concerto Militare
sostenuto da tutta l'orchestra del regg. N. 97.
Per espresso desiderio di molti avventori, fa parte del Programma anche: *«Il sogno d'un milite riservista austriaco*, di Ziehrer; *Le bimbe triestine»*, di Holub; *La posta*, di Ziehrer; *Per gente allegra*, di Komzak.
Principia ore 7½. Ingresso soldi 10

PREZZI CONVENIENTI

Cheviot greve, doppia altezza in colori moderni	45	il m. in poi
Loden greve, altezza 120 cent. colori recenti	72	„ „
Panno greve, altezza 120 cent. in colori nuovi	58	„ „
Fustagni in disegni moderni e colori buoni	19	„ „
Lawn Tennis qualità greve, disegni recenti e colori garantiti	22	„ „

RARA OCCASIONE!
VELOUR primissima qualità, disegni recenti e colori garantiti a soldi **36** al metro.

COLLIERS di pelo con teste d'animali da soldi 98 l'uno in poi.

Sciarpe grevi con frangie di ciniglia	da 58	s. l'una in poi
Sciarpe grevi di lana, colori e disegni recenti	75	„ „
Maglie pelucate da uomo	62	„ „
Maglie pelucate da signora	65	„ „
Maglie da signora, uso Jäger	58	„ „
Maglie da uomo uso Jäger	52	„ „
Camicie da uomo, uso Jäger	62	„ „
Calze da signora, grevissime, a maglia	30	s. al paio in poi
Calze da uomo, grevi, a maglia	16	„ „

Ricco assortimento in MAGLIE per ragazzi.
STOFFE DA UOMO vere inglesi e nazionali in tutti i generi.
GRANDE DEPOSITO TELERIE
delle primarie fabbriche, in qualità garantita, a prezzi convenientissimi,
Specialità LODEN veri tirolesi
Di giorno in giorno NUOVO ARRIVO in tutti gli articoli della stagione
PRESSO
M. WEISS
Prezzi fissi. Trieste, Corso N. 9 Telef. 498
Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Cotonerie, Pelliccerie, Cravatte, Ombrelli ed Ombrellini, Guanti, Pizzi e ricami. Nastri e tutti gli articoli di acconciatura ecc. ecc.

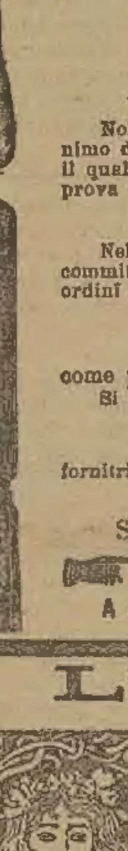
FUMATORI!
A tutti conoscitori e amatori di una veramente buona carta da sigarette, la
NUOVA SPECIALITÀ
„Griffon Vergé"
darà ogni soddisfazione.

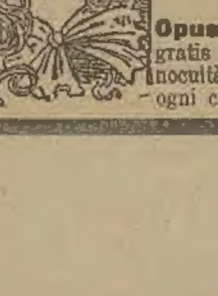
Cerotto cauciuk salicilizzato di BAYER
mezzo razionale per guarire completamente, senza pericolo nè dolore
Calli, occhi pollini, indurimento della pelle.
Una busta di questo eccellente cerotto con istruzione esatta costa 30 soldi; in provincia 35 verso **invio dell'importo in francobolli.**
Ordinazioni alla **farmacia «Zum Römischen Kaiser», Vienna, Stadt, Wollzeile 13, Ugo Bayer,** farmacista. 29173

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA frizione per cavalli

Marca di Fabbrica
Prezzo d'una bottiglia Cor. 2.80
Usato da 40 anni nelle SCUDERIE IMPERIALI AUSTRIACHE E REALI RUMENE nonchè nelle *grandi scuderie* civili e militari, per *fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi*, nelle *lussazioni, storte, ammaccature, rigidezza dei tendini* ecc., rende atto il *cavallo a prestare importanti servigi nel training.* Fare attenzione alla marca di fabbrica e domandare esclusivamente il Fluido ristoratore Kwizda. Deposito princip.
FRANZ JOH. KWIZDA,
FORNITORE DELLE CORTI AUSTRO-UNGARICA, RUMENA E BULGARA
Farmacia distrettuale, Korneuburg presso Vienna.

LA NOSTRA RINOMATA
TORTA PISCHINGER
È DA MOLTI IMITATA E VENDUTA A PASTICCERI E TRATTORI COME **VERA** TORTA PISCHINGER. PER EVITARE QUESTO INCONVENIENTE, PREGHIAMO LO SPETT. PUBBLICO DI RESPINGERE COME FALSIFICATE QUELLE CHE NON PORTANO IMPRESSO SU OGNI PORZIONE IL NOME DI **«PISCHINGER».**
Chiedere ed esigere di venir serviti sempre con la VERA TORTA PISCHINGER rifiutando tutte le altre false Torte Pischinger che non sono altro che imitazioni
La nostra torta si è conquistata per la sua bontà e durata una celebrità mondiale ed è oggidì LA TORTA PREFERITA di tutto il continente.
DISTINTA A PARIGI CON LE MASSIME ONORIFICENZE, DIPLOMA D'ONORE E MEDAGLIA D'ORO.
FIGURA GIORNALMENTE SU CIRCA 40,000 LISTE CIBARIE DEI PIÙ FINI RISTORANTI DELL'INTERNO E DELL'ESTERO.
SPEDIZIONE GIORNALIERA IN TUTTE LE STAZIONI DEL MONDO, DIRETTAMENTE DALLA NOSTRA FABBRICA
L. PISCHINGER & SOHN
I. & R. PRIVILEGIATA FABBRICA CIOCCOLATA
VIENNA VI., STIEGENGASSE 8 e 10


UNA MERAVIGLIA DELL'INDUSTRIA
è il sottodescritto **fornimento da tavola, di lusso,** di vero **metallo argentato Britannia,** consistente in 52 pezzi, che si vende al prezzo derisorio di fior. **6.60.**
6 **finissimi coltelli** da tavola, Britannia, con lama vera inglese
6 **forchette argento** Britannia, americano, tutto d'un pezzo
12 **cucchiai da tavola argento** Britannia americano
12 **cucchiai da caffè** » » »
1 **cucchiaione da zuppa** » »
1 » **latte** » » »
2 **candellieri da tavola** di grande effetto
6 **finissimi coltelli da frutta** con manico di porcellana
6 **finissime forchette da frutta** con manico di porcellana
52 pezzi insieme soltanto fior. 6.60.
Noi siamo in grado di fornire tutti i suaccennati **52** oggetti per il prezzo minimo di f. **6.60** L'argento Britannia è un metallo bianco, in tutto il suo spessore, il quale mantiene per 25 anni, con garanzia, l'aspetto dell'argento. Come miglior prova che questo annunzio si basa sulla **pura verità,** diamo questa
Pubblica dichiarazione:
Nel caso che il fornimento di argento Britannia non fosse di gradimento dei committenti, si restituisce senza difficoltà il denaro. Chi ha occasione di servirsene, ordini questo fornimento che si adatta specialmente per
Regali di nozze e di feste
come pure per **alberghi, trattorie e case signorili.**
Si può avere **soltanto** dalla
Casa d'esportazione RIX
fornitrice della Società dei maestri ecc. Ditta protocollata, esistente da 30 anni
Vienna II/2 Praterstrasse 16.
Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato.
Genuino soltanto con la marca di fabbrica BRITANNIA SILBER
A richiesta si presentano numerosi certificati di elogio.

L'EPILATORE

tanto in voga da 20 anni che sradica completamente
I PELI DELLA FACCIA
delle mani, delle braccia ecc. venne ora perfezionato e agisce più sollecitamente che mai. Piena garanzia. Prezzo di una piccola bottiglia fior. **5.**— di una grande fior. **10.**—
ROBERTO FISCHER
dottore di chimica e cosmeticista 25484
Vienna, I., Habsburgergasse N. 4.
Opuscoli sopra l'**Oxon** e sul modo di servirsi d'ogni singolo preparato gratis e franco. Ispezionabili **Attestati** dichiaranti la loro assoluta innocuità, così pure migliaia di lettere di ringraziamento. Ragguagli su ogni cura concernente cosmetici gratis; anche con lettera.

PER LA PREPARAZIONE RAPIDA
A FREDDO
con garanzia, di finissimo **grog, liquori, acquavita,** ecc. spedisco i miei premiati estratti aromatici di **FRUTTI E DI ERBE.**
I. WASSERMANN
Fabbrica essenze specialità
Vienna I Steindelgasse 1 e Tuchlauben 7.
Prospetti e prezzi correnti gratis e franco.
BUONISSIMO AFFARE PER I RIVENDITORI.
CERCANSI SOLIDI RAPPRESENTANTI.

FARMACIA
da vendere prontamente
a buone condizioni, in luogo di cura nel
TRENTINO
Per informazioni rivolgersi alla
AUTORIZZATA AGENZIA FARMACEUTICA Vittorio Rainis - Trieste.

„La trovo ottima acqua purgativa"
scrive il Prof. Gius. LAPPONI, medico di S. S.
E diffatti per la sua azione sicura e blanda l'acqua purgativa
Marca Palma
della sorgente di **Loser János**
è la migliore nella: stitichezza, la gotta, l'obesità, affezioni emorroidarie e le indisposizioni causate dalle irregolarità intestinali, quali: inappetenza, nausee congestioni del cervello ecc.

In vendita nelle farmacie e drogherie
Prop. Loser János Budapest
Fornitore della Corte I. e R.

VERI
Loden Tirolesi

per signore e signori **nuovissime stoffe di lana per vestiti, Hawelocks, Mantelli da pioggia e nuovissimi baveri per signore** si compera ai prezzi più convenienti presso
KARL KASPER
Innsbruck 8.
Chiedere gratis campioni di **Stoffe Loden** unitamente al listino prezzi per **Hawelocks.** (30; 65

RONCEGNO
la più forte acqua minerale naturale arsenicale-ferruginosa.
Raccomandata dalle primarie autorità, contro le seguenti malattie:
Anemia, clorosi, malattie cutanee, nervose e muliebri, malaria ecc.
LA CURA D'ACQUA SI FA TUTTO L'ANNO.
Deposito in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.

!
Deposito articoli igienici.
ASSORTIMENTO OGGETTI DI GOMMA PARIGINI
J. REIF, Specialista, Vienna,
I., Brandstätte 3.
Prezzi correnti in buste chiuse gratis e franco.
Spedizioni in provincia con discrezione.
verso rivalsa
a Cor. 2, 4, 6, 8, 10, ecc. ecc.

Non rammendo più

da quando posseggo
l'Apparato da tessere „The Magic Weaver"
più volte premiato, raccomandato dalla Società Lette di Berlino. Riesce un giuoco il rammendare con questo apparato **calze, stoffe di lana, tovaglie, tovaglioli, lenzuola** e ogni sorta di tessuti, con tale rapidità e con tanta perfezione che non si riconoscono nemmeno i rammendi.
Chiunque, anche un bimbo, è capace di lavorare subito, con tutta esattezza, mediante questo apparato. Prezzo dell'apparato soltanto 4 corone verso pagamento antecipato cor. 4.40 franco; rivalsa cor. 4.70. Spedisce la ditta
M. FEITH, Vienna II. Taborstrasse 11/B.

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti

Per i commessi viaggiatori. I viaggiatori commerciali che si recano a Monaco, dovranno d'ora innanzi esibire la loro carta di legittimazione industriale a quella dogana, la quale, in caso diverso, rifiuterà la consegna dei campionari.

Le nascite e la mortalità. La settimana scorsa (11-17 novembre) fu davvero eccezionale per diminuzione di mortalità nel nostro Comune. Difatti non si verificarono che 57 decessi (compresi 3 son registrati nella settimana precedente), ciò che rappresenta il 17.5 per mille, sopra una popolazione calcolata di 168.951 anime. Di solito la mortalità media settimanale supera il 25 per mille e raggiunge molto spesso il 30. Nella settimana corrispondente del 1899 la mortalità fu del 23 per mille, con 74 decessi.

Nella stessa settimana le nascite furono 104 (59 maschi e 45 femmine), pari al 31.9 per mille.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune, si rileva che dal 17 al 24 corrente vennero denunciati 14 casi di difterite e croup, 6 di febbre tifoidea, 2 di varicella e 1 di scarlattina.

Nessun decesso.

Ancora un infanticidio? A distanza di pochi giorni, e quando non è ancora spenta l'indignazione provocata dal rinvenimento di un neonato in un pozzo del rione di S. Giacomo, la cronaca deve occuparsi di nuovo di un'altra di quelle donne, che dimentica d'aver cuore e di esser madre e si disfà come non fanno nemmeno le bestie, del frutto delle proprie viscere.

Potevano essere le 7 e mezzo di ieri mattina quando il pescatore Domenico Schwerza di Tommaso stava nella sua barca pescando fra la diga ed il bacino del molo I, allorchè vide galleggiare poco lontano da lui il cadaverino di un bimbo. Avvertito l'ispettore Ciadez della macabra scoperta, questi avvertì a sua volta i piloti e l'ufficiale di polizia Schabl. Il pilota Stefano Novach, si recò con la barca dello Schwerza a ricuperare il cadaverino, e lo depose sulla riva, dove attendevano gli altri funzionari col medico dottor Pattai, il quale constatò che il bambino doveva esser nato da parto regolare, che era stato lasciato col cordone ombelicale aperto, e che doveva trovarsi in acqua da cinque giorni circa.

Dopo i primi rilievi di legge, la salma dell'innocente col furgone dell'impresa Zimolo fu trasportata nella civica camera incisoria a S. Giusto.

Nel pomeriggio, dinanzi alla Commissione giudiziaria, composta dal cons. dott. Krammer, e d'un cancelliere, i periti medici dottori Zampari e Pulgher, eseguirono la sezione cadaverica del morticino, che era già in istato d'incipiente putrefazione. Malgrado la prova docimastica, quei periti non poterono stabilire con apodittica certezza che il neonato fosse nato vivo.

L'autorità investiga onde scoprire la madre senza cuore, e ritiene che il neonato sia stato non gittato direttamente nel mare, ma sboccato colà da qualcuno dei canali di scolo che immettono nel porto.

L'autopsia del bambino morto soffocato. Stamane alle 10 e mezzo, nella Cappella mortuaria di S. Michele a San Giusto, la commissione giudiziaria, procederà all'autopsia del cadavere dell'infelice ragazzetto Umberto Savio, che, come narrammo, l'altra sera morì soffocato da un corpo estraneo entratogli in gola. Alle 3 pom. poi si eseguiranno i suoi funerali.

Un nababbo conte di Ciociaria „in domo Petri". Da circa due mesi a questa parte s'aggirava per Trieste un giovanotto elegantemente vestito, il quale, pur non avendo alcun impiego, spendeva e spandeva, ch'era un piacere solamente a vederlo. Frequentava i più eleganti caffè, alloggiava in uno dei primari Hôtels della città, era stracarico di gingilli d'oro e di brillanti, ed usava con la servitù e con gli amici una prodigalità, una munificenza addirittura straordinaria.

La signora Polizia arricciò il naso e per quanto aguzzasse gli occhi non riusciva a vederci chiaro nella vita e nei miracoli del piccolo nababbo. E' vero che il giovanotto all'albergo e agli amici aveva detto di essere il conte Carlo Ciociari da Roma; ma certe confidenze ricevute però dicevano qualche altra cosa; insomma, sospettò che le brillanti spoglie e il risonante nome coprissero qualcosa di avariato. Il sedicente conte Ciociari aveva inoltre un'amante, una bellissima canzonettista, la quale doveva costargli un occhio del capo, poichè marciava da grande signora, con pellicce, brillanti ed oggetti d'oro. Tutto sommato, il giovanotto era un mistero personificato!

La Polizia invitò ieri mattina alle 10, il giovanotto a comparire in ufficio.

— E' in possesso del suo passaporto? gli chiesero.

— No. Ma, tanto, non mi occorre: tutti sanno che io sono il conte Carlo Ciociari.

— Tutti no, ribattè il funzionario: io per esempio non lo so.

— Mi fa meraviglia. D'altronde che lei lo sappia o no, non m'interessa: il fatto si è ch'io ho del denaro, non domando nulla a nessuno e non ho commesso nulla di male. Non so per qual motivo abbiano voluto oggi trattarmi alla stregua dei più volgari delinquenti...

Il giovanotto così parlando si era alquanto eccitato, per la qualcosa il funzionario cercò di calmarlo, ma nel contempo continuò ad incalzarlo per circa un'ora con stringenti domande. Il giovanotto però rispondeva con una franchezza sorprendente. Durante il non breve interrogatorio intanto era caduto in qualche contradizione, e, fattogli ciò notare, vistosi alle strette, confessò di chiamarsi Carlo P. dei conti U. da Genova.

Invitato a dire tutta la verità, il giovanotto raccontò che due mesi addietro era fuggito da Genova con parecchie migliaia di lire rubate alla Ferrovia della Mediterranea, presso la quale era impiegato.

In attesa di ulteriori disposizioni l'elegante giovanotto venne accompagnato mediante vettura alle carceri di via Tigor.

Disgraziato accidente. - Una mano totalmente scorticata. L'apprendista Pierina Cirielli, d'anni 14, addetta alla tipografia Stransky in via dell'Acquedotto, ieri mattina verso le 9, accudiva al suo lavoro attorno ad una macchina litografica in movimento, quando in un momento di fatale disattenzione rimase con la mano destra orribilmente impigliata fra due cilindri della macchina.

Alle grida strazianti della poverina, la macchina fu subito fermata e la Cirielli liberata da quelle terribili strette si vide la mano orribilmente deturpata. Con una vettura fu subito trasportata alla Guardia medica dove il dottore di turno le riscontrò oltre alla grave compressione della mano, la totale lacerazione e asportazione di tutta la cute tanto del dorso quanto della palma.

Prestatele le cure più urgenti richieste dalla gravità del caso, venne accompagnata all'ospedale ed accolta nel decimo riparto.

Grave caduta a bordo. Sul piroscafo lloydiano „Imperator" che da alcuni giorni trovasi in riparazione all'arsenale sociale, accadde ieri mattina alle 8 una gravissima disgrazia, che poco mancò non costrasse la vita ad un giovane operaio.

Michele Karuza, d'anni 18, falegname, lavorava nella stiva, quando, avendo bisogno di un arnese di lavoro, stava per risalire sopra coperta. Aveva già quasi raggiunto la boccaporta quando, non è bene accertato come, precipitò da quella altezza, rimanendo immobile nel fondo. Accorsi parecchi compagni lo sollevarono amorevolmente e lo trasportarono sopra coperta ed indi nell'infermeria dello stabilimento, dove gli venne prestata qualche cura, mentre veniva telefonato alla Guardia medica. Essendo il dottore fuori per altra chiamata, il Karuza venne adagiato in una lettiga e trasportato a spalla da otto braccianti dell'arsenale all'ospedale. Colà gli vennero riscontrate molteplici contusioni e la frattura del femore. Venne accolto nel X riparto.

Chi disse donna... L'altra sera verso le 11 e mezzo, due guardie che pattugliavano in via del Torrente trovarono un uomo sui quarant'anni, vestito alla foggia dei nostri villici, steso attraverso le rotaie del tram elettrico.

— Cossa la fa là lei? domandò una delle guardie chinandosi sull'individuo.

— Speto el tramvai...

— Accidenti! in sta maniera el speta el tramvai?

— Sì.

— La se alzi, la se alzi che la ciaparà un rafredor.

— No. I vadi via lori; qua no i ghe entra; mi go de suicidarme.

Sì dicendo il candidato al suicidio si volse sull'altro fianco.

Le guardie allora lo sollevarono di peso e poi gli fecero comprendere che a quell'ora il tram non circolava più e che se voleva suicidarsi bisognava aspettar sino alla mattina.

— No passa più el tramvai? domandò lo sconosciuto che era un po' brillo; e poi concluse: Benon; me mazzarò doman.

Le guardie chiesero all'uomo perchè voleva suicidarsi, ed egli raccontò allora che nelle prime ore del pomeriggio aveva litigato con la moglie, una donna demonio, come la chiamò lui, e in seguito a ciò egli aveva deciso di uccidersi per non vederla più.

— Son 'ndà de un mio compare de Opcina a domandarghe un 'sciopo e lui me lo ga rifiutà; son 'ndà in t'una farmacia a domandar acido fenico e i me ga risposto che son imbriago, perziò go deciso de farme mastruzar del tramvai...

Le guardie lo consigliarono allora a fare una dormitina sul suo triste divisamento e gli fecero capire che la pelle è abbastanza cara. L'uomo se ne andò piangendo a calde lagrime!

La pecora in bocca al lupo. Alla direzione di Polizia si presentò ieri mattina Antonio Massarutto il quale, a nome di Antonio Fantin da S. Michele del Tagliamento, presentò la seguente denuncia:

Giorni fa il Fantin si recò a Latisana, e dovendo recarsi a pagare una tassa all'esattore, pregò certo Ermenegildo Mainardis di custodirgli per un momento il suo carro ed il suo cavallo. Quando ritornò circa un quarto d'ora dopo, constatò che Mainardis, carro e cavallo eran tutti spariti. Girò per il paese, chiese a tutti quelli che incontrava se avessero visto il Mainardis, ma nessuno seppe dargli le informazioni desiderate. L'autorità del paese messa in sull'avviso non riuscì a rintracciare il fuggitivo.

Il Fantin però non si diede per vinto e spigolando qua e là venne a sapere che il Mainardis aveva venduto un ombrello che si trovava nel carro, in un'osteria di Suino di Torre e che quindi si era diretto verso il confine.

Il carro ed il cavallo avevano il valore di circa 400 corone.

Chi ce l'ha messo? Ieri sera verso le 6, dalle guardie di finanza che visitavano un carro vuoto che usciva dal Punto franco, venne trovata nel cassetto situato sotto il piano del carro, una discreta quantità di caffè, che venne trovata del peso di 13 chilogrammi e mezzo.

Naturalmente si procedè al sequestro ed il carradore, certo Francesco L., d'anni 63, abitante in via Giulia venne arrestato e dalle guardie di p. s. accompagnato dinanzi all'ufficiale Schabl, al quale disse di non sapere nulla del caffè e tanto meno di chi ce lo aveva messo.

In attesa dei rilievi opportuni il L. fu rilasciato in libertà, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Carezze d'innamorato. La domestica Arsenia Carlet, d'anni 24, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 1, ieri, alle 4 pom., ricorse alla Guardia medica perchè poco prima, essendo stata troppo bruscamente accarezzata dal proprio amante, aveva riportato parecchie contusioni e lividure.

Durante il lavoro. Il fabbro Giuseppe Bernesich, d'anni 30, abitante a Muggia, ieri mattina mentre nel cantiere S. Marco accudiva al suo lavoro, ebbe sui piedi un grosso pezzo di lamiera, che gli produsse alcune contusioni.

Fu accompagnato all'ospedale ed accolto nella decima divisione.

Il falegname Libero Stabile, d'anni 30, abitante in via dell'Istituto N. 33, ieri alle 2 pom., accudendo al proprio lavoro riportò una ferita lacero-contusa al pollice della mano destra.

Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Il fabbro Massimiliano Gregorich, d'anni 37, abitante in via S. Francesco N. 30, battendo un pezzo di ferro caldo, ricevette una scheggia nell'occhio.

All'ambulanza dell'Igea ottenne le cure necessarie.

Cronaca triste. La signora L. H., d'anni 35, abitante in via Carintia, da qualche tempo veniva presa da accessi di malinconia. Si diceva perseguitata da tutti e vedeva in ogni persona un nemico. Questa mania avendo raggiunto un grado allarmante, la famiglia credette opportuno di sottoporre l'ammalata a cura medica. Il sig. Treves trasportò ieri la povera signora all'ospedale.

Carretto che va da solo. Il facchino Luigi Listuzzi denunciò all'ispettore Ciadez, del Punto franco, che ieri nel pomeriggio, avendo lasciato un carretto solo per alcuni minuti fuori d'un'osteria in quella località, uscitone poco dopo, non l'aveva più trovato, malgrado che al veicolo non fosse attaccato alcun cavallo, nè congegno elettrico o automatico.

Fra coetanei. Lo scolaro Raimondo Zaccaria, d'anni 14, abitante coi genitori a Nabresina, ieri mattina, giocando con alcuni suoi coetanei, ricevette da uno di questi una sassata al capo, che gli cagionò una grave ferita lacero-contusa. Medicato alla meglio colà, fu quindi accompagnato in questo ospedale ed accolto nel decimo riparto.

Sotto l'armadio. La ragazzetta Annunziata Radivo, d'anni 8, ieri mattina alle 11, nella sua abitazione in via del Toro N. 8, essendosi attaccata allo sportello di un armadio, se lo riversò addosso, restandovi sotto. Alle grida della bimba accorse la madre che, liberatala, vide che aveva riportato alcune ferite e contusioni alla faccia e alla fronte.

Ottenne le cure necessarie alla Guardia medica.

Bisognavano per la frittata! La villica Anna Gospar, abitante a Catinara, mentre si trovava ieri mattina in piazza della Zonta, venne avvicinata da un individuo, il quale, profittando del momento in cui essa contrattava con una donna, acciuffò un piccolo paniere contenente una ventina di uova e poi se la diede a gambe.

Principii difficili. Ieri alle 12 e mezzo il bimbo Romeo Brandolin, di 19 mesi, nella sua abitazione in via Maiolica N. 8, muoveva i primi passi quando inciampò e cadde battendo fortemente il capo nel pavimento in modo da rimanere stordito. La povera madre giustamente spaventata fece avvisare la Guardia medica, ed il dottore accorso constatò che in seguito alla caduta il piccino era in preda a commozione cerebrale. Egli prestò le cure più urgenti.

Il secolo nevrotico. Ieri mattina alle 8, la ragazza Carlotta Pirelli, d'anni 18, abitante al N. 52 di Barcola, venne assalita da un forte assalto nevroso, l'intervento del medico della Stazione centrale di soccorso, che recatosi colà le prestò i soccorsi del caso.

★ Alle 9 poi di ieri mattina, un'altra ragazza abitante al N. 20 della via traversale del Bosco, fu pure assalita da un assalto nervoso. Recatosi colà il medico constatò trattarsi d'isterismo e le prestò le cure del caso.

I guai son come le ciliege. Il falegname Luigi S., abitante in via dei Capitelli, denunciò ieri alla Polizia che durante una indisposizione da lui sofferta che lo costringeva a starsene a letto, il suo apprendista Giuseppe N., d'anni 15, lo aveva derubato di parecchi ordigni del mestiere del valore di circa 35 corone.

Uno che ha caldo. L'altra notte dalle guardie di p. s. fu trovato a dormire sulla banchina dell'hangar N. 3 un giovanotto, il quale disse che dormiva colà perchè aveva caldo. Venne invece riconosciuto per certo Vittorio R., d'anni 16, dedito al vagabondaggio e ieri mattina, dall'ufficiale Schabl, venne consegnato al padre.

Ammalata sulla via. La giovinetta Giuseppina R., d'anni 18, da poco entrata in convalescenza da una grave malattia, volle uscire ieri per la città. Ma essendo troppo debole, potè fare soltanto pochi passi, dalla sua abitazione in via Porporella, alla via della Sanità, che, ad un tratto, fu presa da deliquio e cadde a terra.

Chiamato, accorse il sig. Treves con due infermieri, che soccorsero la giovane e poi, quando fu rinvenuta, l'accompagnarono alla sua abitazione.

Malato a bordo. Il cameriere Vittorio Masagio, d'anni 19, imbarcato sul piroscafo lloydiano „Memfi", attualmente all'arsenale sociale, si sentiva da alcuni giorni indisposto e ieri, poco dopo il tocco, venne assalito da forte febbre. Chiamato un medico, questi, dopo aver visitato il sofferente, ne ordinò il trasporto all'ospedale.

Con la mano nel sacco. In piazza delle Legna, venne arrestato l'altra sera, il fabbro disoccupato Angelo C., di anni 27, da Pola, il quale venne sorpreso da una guardia mentre introduceva una mano nella saccoccia di una signora.

Perquisito, fu trovato in possesso di tre portamonete vuoti, di un pacco di carte da gioco e di un cucchiaio d'ottone.

Scottature. Ieri verso l'una pom. il fanciulletto Albino Biziak, d'anni 7, abitante in via del Solitario N. 4, avendo accidentalmente rovesciato una pentola d'acqua bollente, riportò alcune scottature all'avambraccio sinistro.

Ottenne le cure opportune alla Guardia medica.

Cadute. Il ragazzetto Carlo Ivich, d'anni 10, abitante in via Economo N. 4, avendo messo il piede su d'una corteccia di limone gettata sulla via, sdrucciolò e, cadendo, riportò la distorsione dell'articolazione della mano sinistra.

Ricevette le cure del caso all'ambulatorio dell'„Igea".

La piccina Emilia Cesnel, d'anni 3, ieri alle 2 pom. nella sua abitazione in via del Lloyd N. 5, giocando cadde e, battendo la faccia sul pavimento, riportò una ferita lacero-contusa al mento.

Al bambino Ferruccio Martini, d'anni 5, abitante in androna Pondares N. 2, ieri alle 2 pom., cadendo, battè la faccia al suolo, riportando una ferita lacera al labbro superiore.

La sartina Ernesta Torelli, d'anni 19, abitante in via dell'Istituto N. 14, ieri verso l'una pom., inciampando cadde e, andando a battere la fronte contro uno spigolo, riportò una non lieve ferita lacero-contusa alla fronte.

Ricorsero tutti alla Stazione centrale di soccorso.

Maria Sgur, d'anni 21, domestica presso una famiglia abitante nel palazzo del Lloyd, iermattina stava lucidando un pavimento, quando scivolò e cadde. Rialzatasi, non potè più movere il braccio destro. Il medico della famiglia le riscontrò la frattura dell'avambraccio e la fece accompagnare all'ospedale, dove venne accolta nella decima divisione.

Nella stessa divisione venne accolto il fanciulletto Francesco Prukin, d'anni 5, abitante coi genitori a Nabresina. Iermattina si dondolava su d'una sedia, quando questa si rovesciò ed il piccolo Francesco cadde e, allorchè venne sollevato dalla madre, il poverino non poteva più reggersi in piedi. Dal medico che lo visitò gli venne riscontrata la lussazione del femore sinistro.

Mentre faceva la polenta. Il bracciante Antonio Gullich, d'anni 56, abitante a Pliscovizza presso Cesiano, ieri mattina stava facendo la polenta, quando, essendosi rovesciato il recipiente con l'acqua, riportò parecchie non lievi scottature alle gambe e ai piedi.

Medicato alla meglio colà, nel pomeriggio venne portato in quest'ospedale ed accolto nel riparto dermatologico.

Cooperativa coniugale,

Una coppia di contadini che hanno in mano per la prima volta un cannocchiale:
Lui: Perchè guardi con un occhio solo? — *Lei*: Sciocco! perchè l'altro è per te.

CAUSA PARTENZA
Mad. Regina Oppenheimer
DI VIENNA
vende i **Capelli da signora** modelli di PARIGI E VIENNA **A METÀ PREZZO**.
Via Farneto N. 4, I p.

A GRADO
importantissima stazione balneare
vendesi bellissima casa ammobiliata
per uso albergo e negozio.
Per informazioni e acquisti rivolgersi al sig. **Antonio De Rosa, Ronchi.**

Abbondante e durevole guadagno trovano persone presso una vecchia ditta bancaria, mediante la vendita rateale di cartelle di lotteria. In caso di corrispondente servizio, stipendio fisso. Raccomandabile quale guadagno accessorio specialmente a quelle persone che dispongono di molte conoscenze.
Offere a **J. Märer, Bruna**

Soltanto le
Capsule di Sanid
10 gr. Santalo, 3 Salolo, 3 Cubebe, 1 Terpinolo agiscono prontamente e senza reazione nella gonorrea, catarro della vescica, ecc. ecc. (Senza iniezioni.) Prezzo per bottiglia Corone 3·70. Deposito principale: Farmacia P. Prendini, Palazzo Modello, Trieste.

Il carbone costa 50% di meno
con le
STUFE
a fuoco continuo
FOCOLAI ECONOMICI
della migliore e più economica fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunneng, 44
Telefono 8398.
Budapest, Praga, Graz.

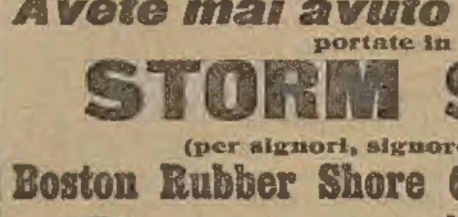
AMMALATI
di Nevrastenia, diabete, Sterilità - Impotenza
cura radicale con le PILLOLE RIGENERATRICI DI HAMASEN,
approvate e raccomandate dalle accademie mediche di Parigi e di Berlino per la loro azione tonico-ricostituente superiore a tutti i rimedi conosciuti fin oggi. Prezzo della cura L. 15. Unico deposito presso il **Prof. Ursumando Anfello**, via Nolana 28, **Napoli** (Italia). — Cura rapida e speciale delle infezioni sifilitiche e di tutte le malattie delle vie urinarie. Consulto per corrispondenza L. 10.

„MONTANIA"
AUTORIZZATO
UFFICIO TECNICO MONTANISTICO
VIENNA
I, Nibelungengasse 13, I p.
Autorizzato Ingegnere montanistico
Federico Krätschmer
Ispettore montanistico i. p.
Informazioni, elaborazione di **certificati, progetti**, ecc.
Mediazione in questioni montanistiche di ogni genere.

Novità sensazionale!
LAMPADA A PETROLIO
A LUCE INCANDESCENTE
„PITTNER."

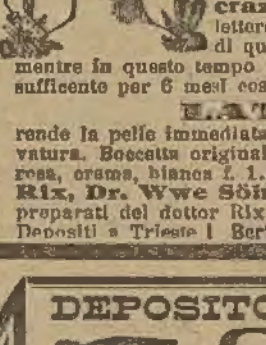
Possiede i seguenti pregi: Può adattarsi a qualunque bulbo che abbia l'anello a vite, di quattro centimetri di diametro. Costruzione e maneggio semplicissimi. Arde senza produrre fuliggine, senza odore e senza pericolo, fiamma brillante, di un bianco finissimo, della forza di circa 80 candele. Un litro di petrolio comune, dura da 15 a 16 ore, quindi si ha, accanto a un meraviglioso effetto, grande economia. *Prospetti gr. e fr.co*
ALFREDO LENNER, VIENNA
VII Schottenfeldgasse N. 56
Rappresentante generale per Trieste, Istria Dalmazia, Bosnia, Erzegovina:
Carlo Franz, Trieste, via Acquedotto

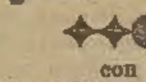
GRANDE DEPOSITO
CARBURO DI CALCIO
della Società veneziana di Elettro-Chimica
Stabilimenti a PATERNION (Carinzia) e KERKA-SEBENICO (Dalmazia)
Qualità insuperabile, resa media superiore ai 300 litri per chilogramma.
PRESSO IL RAPPRESENTANTE
PAOLO PATRIZI, TRIESTE
via San Lazzaro N. 9
Prezzo Corone 32 per 100 k. (rivalsa)
Per quantitativi: prezzi da convenirsi

Avete mai avuto i piedi bagnati?
portate in avvenire
STORM SLIPPER
(per signori, signore e fanciulli) della
Boston Rubber Shore Company, Boston S. U.

Leggero, elegante, copre tutta la scarpa
BADARE ALLA MARCA DI FABBRICA.
in vendita presso:
D. H. Pollack & C. Luigi Lordschneider,
Edoardo Horak.
Vendita all'ingrosso presso
Wellisch, Frankl & C.
VIENNA I., Fleischmarkt 12-14.

!Rara vendita d'occasione!
!!VIOLINI ANTICHI!!
Dall'eredità di un artista, collezionista d'istrumenti musicali, **sono da vendersi parecchi strumenti antichi**, a prezzi bassissimi, a motivo di partenza.
Via Ghega 5. portiere.

Signori!
COLLETTI da uomo, 4 doppi, forme di ultima moda. Prendere per prova un solo pezzo. — Grande assortimento BIANCHERIA da uomo, ultima novità e articoli di moda. Prezzi senza concorrenza.
E. ROTTENBERG
Salone moda per signori - Via Caserma N. 1, I p.

Le signore viennesi devono la loro bellezza

in prima linea all'uso dell'eccellente, rinomatissima, efficacissima
PASTA ORIGINALE POMPADOUR
inventata dal defunto medico dott. **A. Rix.** Questo cosmetico rende la **carnagione fresca e vivace**, conserva la pelle **morbida, brillante, liscia**, fino alla più tarda età, guarisce, con garanzia (**in caso d'insuccesso si restituisce il denaro**) le lentiggini, le macchie gialle, i segni del vaiuolo, i **bitorzoli**, le **rossure**, insomma qualunque impurità della pelle.
Usata da 40 anni **da signore della più alta aristocrazia, da attrici**, ecc.; in prova di che esistono certificati e lettere di ringraziamento. La miglior prova della bontà e innocuità di questo cosmetico **sono i suoi 40 anni di esistenza**, mentre in questo tempo tanti altri ritrovati uguali sono sorti e scomparsi. Un vasetto sufficente per 6 mesi costa f. 1.50.
LATTE POMPADOUR
rende la pelle immediatamente candida come latte; resta attaccato anche dopo la lavatura. Boccetta originale f. 1.50. Sapone Pompadour s. 30, Polvere Pompadour rosa, crema, bianca f. 1.25. — Rivolgersi fiduciosamente alla ditta **Wilhelmine Rix, Dr. Wwe Söhne (Anton Rix & Bruder)** unici produttori dei veri preparati del dottor Rix Vienna Praterstr. 16. Si accettino soltanto pacchetti piombati. Depositi a Trieste: I. Bertel, A. Praxmarer, Piazza Grande, Ignazio Wohl, G. Zulin, Corso 2

DEPOSITO VINI E LIQUORI

Carlo Peteani
via delle Acque N. 14. Telefono N. 20
VINO MARSALA
con marca di garanzia del Controllo Chimico Austriaco.
Specialità riconosciuta in base alle analisi ufficiose quale ottimo VINO DA DESSERT e corrispondente per uso medicinale.
VENDESI ANCHE IN BOTTIGLIE

Le Cassette architettoniche

Parigi 1900
Medaglia d'oro.
di RICHTER
sono il giuoco prediletto dei fanciulli e **quanto di meglio** si può loro regalare come mezzo di trastullo e d'occupazione.
Le Cassette architettoniche di Richter possono venir sistematicamente ampliate quando che sia, a mezzo di **Cassette complementari**, e sono perciò doppiamente pregevoli. Le cassette architettoniche di Richter **sono reperibili in tutti i buoni negozi di giuocatoli del mondo**, al prezzo di corone 0.75, 1½, 3, 3½, 4½, 6-10, e più; assicurarsi però che abbiano la marca dell'Ancora, e **rifiutare quale imitazione, e quindi come non genuina**, qualsiasi Cassetta **senza l'Ancora.**
Novità! Giuochi di pazienza di Richter: Tutto nove con calma, Sfinge, Spiritello, Parafulmine, Scacciatizza, ecc., al prezzo di 70 centesimi di corona l'uno. Genuini solo se hanno il segno dell'Ancora!
Chi abbia da far regali a fanciulli, domandi sollecitamente alla ditta sottoscritta la nuova **lista di prezzi**, riccamente illustrata; l'invio ne è fatto gratis e franco.
P. Ad. Richter & Cia., Fornitori di Camera Arciducale, prima i. r. priv. Fabbrica austro-ungar. di Cassette architettoniche
Scrittoio e Deposito: I Operngasse 16, Vienna, Fabbrica: XIII/, (Hietzing)
Rudolstadt, Norimberga, Olten (Svizzera), Rotterdam, Nuova York, 215 Pearl-Street.

— FONDATO NEL 1872 —
Non ha filiali.
La più bella **Strenna di Natale**
per i clienti è indubbiamente l'**occasione unica** da noi offerta in ricorrenza del Natale, di poter acquistare tutte le **merci di lana, seta, fustagni e stoffe lavabili di ultima novità esistenti in deposito, molto sotto il prezzo di costo.**
Domandare l'invio franco di spese del
Campionario di Natale
e ci si convincerà della **straordinaria bontà dei generi** e del **favoloso buon prezzo.**
Da questo Campionario raccomandiamo in modo speciale:
Lane — per vestiti d'autunno e d'inverno, doppia altezza, prezzo originale cent. 78, **adesso soltanto cent. 44.**
Homespuns — Cheviot, in tutti i colori di moda, **pura lana**, alto 120 c., prezzo orig. cor. 3 m., **adesso soltanto cor. 1.70.**
Stoffe nere di moda — doppia altezza, generi di prima qualità, prezzo originale cor. 2 e 2.50, **adesso soltanto cor. 1.**
Flanellette — qualità eccellente da strapazzo, magnifici disegni a righe, prezzo orig. ct. 58 m. **adesso soltanto cent. 42.**
Fustagni moderni — garantiti lavabili, innumerevoli disegni moderni, prezzo originale cent. 65 il m. **adesso soltanto cent. 44.**
Levantine — colori garantiti, genere La qual., magnifici colori e disegni, prezzo orig. ct. 50 m. **adesso soltanto cent. 26.**
Giornale di mode per Natale, magnificamente illustrato a richiesta gratis e franco.
Grande Magazzino „AU PRIX FIXE" Brüder Hirsch
VIENNA I, Graben 15.

Cronaca minima. L'altra notte alla riva del Sale venne arrestato il bracciante Stefano P., d'anni 19, da Pancsova (Croazia), perchè privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

L'altra notte in via della Barriera vecchia venne arrestato il cameriere disoccupato Giulio P., d'anni 31, da Legnago, perchè privo di alloggio e di mezzi di sussistenza.

Lotto. Estrazioni dei 24 corr.:

Vienna	12	14	18	89	81
Graz	59	47	57	41	12

Corrispondenza aperta. — *Spegnifanali.* Di quell' incidente non si è saputo altro. — *Ex uff.* Alle stesse condizioni, alle quali dopo il 1. gennaio non potrà essere negato ai cittadini dello Stato, dopo la dimora decennale, il diritto di pertinenza al Comune, non potrà venir negata nemmeno l'assicurazione della pertinenza ai sudditi esteri per quando ottengano la sudditanza. Riguardo all' ottenimento di quest'ultima nessuna innovazione arreca la nuova legge sull' incolato. — *Inventore.* La patente di un' invenzione si chiede mediante un' istanza in iscritto diretta all' i. r. Ufficio delle patenti che ha sede a Vienna. Riguardo ai requisiti e agli allegati della domanda e alle tasse, abbiamo dato tempo fa in questa stessa rubrica, larghe spiegazioni. Se vuol conoscere ogni dettaglio, confronti la legge 11 gennaio 1867 B. L. I. N.ro 30 e specialmente i §§ 48-53 e 114-118. — *Semi-ignorante.* Si può scrivere anche creatura. — *Legale.* L'amnistia testè concessa in Italia non contempla espressamente le condanne riportate per bancarotta semplice o per disordini nelle gestioni dei libri di commercio. Esse però vengono, come tutte le altre, riportate per reati comuni, condonate se inferiori a 6 mesi e abbreviate di 6 mesi se superiori a detto termine. Si intende che per usufruire di tal beneficio bisogna costituirsi alle autorità del regno. *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Ogni giorno una. Il dottor Puntolini annuncia che gli è nato il sesto figliuolo.

— Ecco un brav'uomo, dice uno dei suoi colleghi, che fa del suo meglio per riempire i vuoti che egli lascia nelle file dell'umanità.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 9.1, ore 2 pom. 13.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 758.8 — Oggi: Alta marea 9.57 ant., —.— pom. Bassa marea 4.16 ant., 5.16 pom.

Teatri e Concerti.

Il quartetto alla Filarmonica. Abbiamo già pubblicato l'interessante programma che il quartetto della Società Filarmonico-Drammatica svolgerà domani sera. Oltre ai brani di Schumann, Brahms e Borodin, presenta speciale attrattiva il quintetto, nuovo per Trieste, di quell'insigne musicista che è il Saint-Saëns. In questo pezzo, oltre ai quartettisti Jancovich (primo violino), Viezzoli (secondo violino), Ballarini (viola) e Fabbri (violoncello), si produrrà quale pianista l'esimio m.o E. Curellich, già tanto favorevolmente noto al pubblico dei nostri migliori concerti.

Alla produzione di domani sera è ammesso il pubblico; i soci della Filarmonica potranno prelevare *gratis* le tessere per i posti presso la cancelleria sociale fino alle 12 meridiane di oggi.

Armonia. La rappresentazione del trasformista Giachino fu rimandata alla prossima settimana.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO COMUNALE - Compagnia drammatica Reiter-Pasta - (ore 8, disp. 9) - «Madame Sans Gêne», in 3 atti e prologo.

TEATRO FENICE - Compagnia italiana di operette e féeries Maresca-Rainerl - (ore 3½) - «I saltimbanchi», in 3 atti - (ore 7½) - «Le due gemelle», in 3 atti e prologo.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia di varietà italo-franco-americana - (ore 3½ e 8) Rappresentazioni.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani „Orion" da Santos con carico completo di caffè, „China" da Kobe, scali e Porto Said con 11 passeggeri; i piroscafi germanici „Lusitania" e „Trieste" da Amburgo e scali; il piroscafo spagnolo „Amesti" da Baltimora con carico completo di carbone; il bark italiano „Padre" cap. G. B. Olivari da Swansea con carico completo di carbone in 60 giorni di viaggio.

★ Partirono il piroscafo del Lloyd „Metcovich" per Metcovich; il piroscafo italiano „Riposto" per Fiume; il piroscafo ellenico „Thraki" per Trebisonda; i piroscafi a.-u. „Arpad" per Marsiglia, „Serajevo" per Metcovich; e il piroscafo ottomano „Polis Mitileni" per Trebisonda.

Avviso ai naviganti. *Stretto di Kertch. - Regolamento pel transito del canale scavato.* Il Governo russo ha pubblicato il seguente regolamento per norma delle navi che, per la loro pescagione, debbono servirsi del canale scavato nello stretto di Kertch:

Alle navi che dall'Azof vanno nel Mar Nero, è permesso transitare per detto canale, solamente dal sorgere del sole alle 8 ant. e dalle 3 alle 5 pom. Alle navi invece che dal Mar Nero sono dirette per l'Azof, il passo è permesso solamente dalle 9 ant. a mezzogiorno e dalle 6 pom. fino al tramonto.

Durante le ore suddette sarà alzata una bandiera rossa al disotto della nazionale, sulla nave di guardia e sulle draghe impiegate ai lavori di scavo.

In tempi nebbiosi e foschi, il transito è proibito. Avvicinando qualche draga, i piroscafi dovranno dare tre lunghi fischi e, passando, fermare la macchina.

Lo specchio d'acqua ove una draga sta scavando (segnalato da boe speciali) non potrà essere attraversato.

Le navi a vela che avessero vento contrario dovranno prendere un rimorchiatore, oppure attendere il vento favorevole. Le draghe avranno di notte due fanali elettrici.

Chi trasgredirà al regolamento suddetto sarà tenuto al risarcimento dei danni arrecati.

Bastimenti incontrati. Il capitano B. Mitis, comandante del piroscafo *Habsburg*, riferisce che il giorno 16 novembre alle ore 6.45 ant., incontrò il bark di bandiera italiana portante il distintivo S R N K nei paraggi fra Cazza e Pelagosa, e nello stesso giorno alle ore 3 pom. incontrò il bark di bandiera austro-ungarica portante i segnali J B R N, nelle vicinanze dell' isola Incoronata, diretti al sud.

INCASTRO

Nell'ora che mi separa dal Nulla,
Io vi ricordo ancora con dolcezza,
Giorni beati dell'età fanciulla,
Sogni ridenti della giovinezza.

La mia debole mente ancor si culla
Nelle gioie passate e nell'ebbrezza
Di vanità delizie, e della brulla
Via della Fin neglige l'amarezza...

Ma a che m'illudo ognor? sento che *lati*
Alla soglia dell'ultima dimora,
E dalle membra *cor* fugge la vita.

Oh, chi ridona ai sensi miei malati
La prisca vigoria? chi non ignora
L'*inter* dell'esistenza indefinita?

Anosto

Spiegazione del giuoco precedente
CHI-AMA

La moda e la casa.

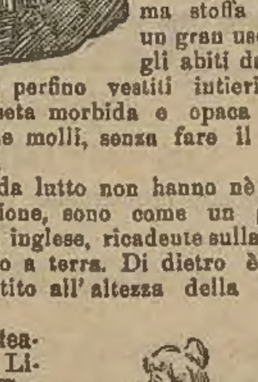
UN PO' DI TUTTO.

Mantello da lutto. Per il lutto strettissimo si è ritornati allo scialle, però non allo scialle di una volta, ricadente in goffe pieghe sulle spalle e sul dorso, ma a una specie di lunga mantellina fatta in tal forma; provvista però di cuciture sulle spalle e con collo rotondo. Questa mantellina non s'incrocia come un vero scialle sulle braccia, ma se ne lasciano ricadere i lembi fin quasi a terra. Si fa di panno, con un alto collo di crêpe.

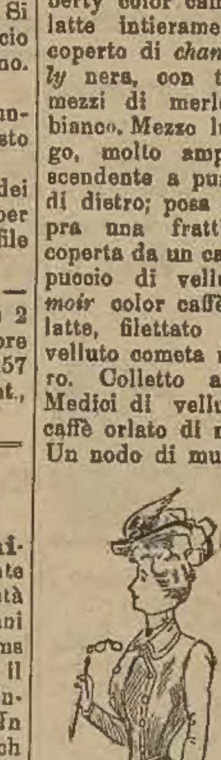
Di quest'ultima stoffa si fa un gran uso per gli abiti da lutto; se ne fanno perfino vestiti intieri, foderati di una seta morbida e opaca che ricada in pieghe molli, senza fare il fruscio del taffetà.

I cappellini da lutto non hanno nè forma, nè guarnizione, sono come un gran nodo di crespo inglese, ricadente sulla faccia e dietro fino a terra. Di dietro è appuntato sul vestito all' altezza della cintura.

Mantello da teatro. Di raso Liberty color caffè e latte intieramente coperto di *chantilly* nera, con tramezzi di merletti bianco. Mezzo lungo, molto ampio, scendente a punta di dietro; posa sopra una frattina coperta da un cappuccio di velluto *moir* color caffè e latte, filettato di velluto cometa nero. Colletto alla Medici di velluto caffè orlato di nero, con un giro di cigno. Un nodo di mussolina di seta bianca termina il cappuccio sul davanti, ricadendo in lunghi lembi.



Vestito da passeggio. Di panno color tabacco. La gonna ha da ogni lato tre grandi pieghe cucite internamente fino a sul terzo della lunghezza ed è orlata da piedi di un triplice sbieco della medesima stoffa.



Vita all' inglese, a doppio petto, chiusa da piccoli bottoncini di stoffa, e orlata, da basso, all' abbottonatura e il colletto arrovesciato, di sbiechi di stoffa.

Colletto diritto inamidato, e cravatta di raso nero, di cui si vede soltanto il nodo.

Vestito da casa. Di raso *Liberty vieux rose* forma *Empire*, con alta frattina coperta di *guipure* color naturale; la gonna è guarnita da piedi da un *volant* orlato e sormontato da un piccolo *ruche* del medesimo raso.

Una sciarpa di seta azzurro chiaro è disposta al termine della frattina passando sotto le braccia, per formare un ampio nodo davanti; termina in due lunghi lembi con frange. Manica attillata, coperta di *guipure*, ornata in alto da tre file di perle, e terminata da basso da un piccolo *volant*.

BORSE E MERCATI.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 24 Novembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 206.60, Rubli 216.50, Rendita Italiana 94.75. (La Chiusa precedente notava: 206.—, 216.60, 94.80). La Borsa di Milano segnava in chiusa: Cambio 105.72, Rendita 100.27, Meridionali 701.50, Mediterr. 522.50. (La chiusa precedente segnava: 105.70, 100.32, 701.50, 522.50). — Parigi: Apertura dell'italiana 94.80, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.57, Italiana 94.95, Spagnuola 70.—, Banche ottomane 533.—, Lotti turchi 110.75. (La chiusa precedente notava: 100.60, 94.90, 70.05, 534.—, 110.75).

Qui Rendita Italiana da 92.70 a 93.10, Credit da 657.— a 660.—.

Listino. Napoleoni da 19.20 a 19.23, Zecchini 11.32 a 11.36, Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 240.50 a 241.—, Francia 95.75 a 96.—, Italia 90.50 a 90.80, Banconote italiane 90.60 a 90.85, Germania 117.85 a 117.95, Banconote germaniche 117.85 a 117.95, Rend. austr. carta 98.10 a 98.50 Rendita ungherese in Corone da 90.25 a 90.50, Credit 656.— a 658.—, Italiana 92.70 a 93.—, Staatsbahn 659.— a 661.—, Lombarde 115.— a 116.—, Lotti turchi 105.— a 107.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Come si risparmia carbone.
Ce lo insegna ottimamente e gratuitamente il prezzo corrente illustrato dell'antica e rinomata fabbrica stufe Max Bode e C., Vienna V/2, Siebenbrunnengasse 44. Questa fabbrica speciale di ogni genere di stufe, focolai economici, ventilatori, provvede col suo straordinario assortimento a qualunque esigenza in fatto di prezzo, qualità, ecc. (30212)

Marca di garanzia — K и C — registrata
Rinomatissimo Thee russo delle Carovane dei fratelli **K. & C. Popoff** di Mosca
MARCA FINISSIMA
Fornitori di molte Corti europee
Vendesi in pacchetti originali in tutti i negozi fini del genere.

Attenzione.
Ci pregiamo di portare a conoscenza del P. T. Pubblico, come pure dei signori medici, che nell'acquisto di **Acqua di Selters** si deve sempre farsi dare la rinomata
Königl. Selters
genuina dalla fonte minerale di **Nieder-Selters**, e non già falsificati o imitazioni. L'acqua di **Selters genuina** porta sulle bottiglie l'indicazione
Königl. Selters
nonchè l'aquila araldica sulle etichette **rosso turchine.**
Raccomandiamo perciò al P. T. amanti della **vera Königl. Selters** di respingere tutte le contraffazioni.
SIEMENS & C., Berlino.
Sempre fresca presso **Giov. Cillia, J. Serravallo (M. Lang), F.co Mell,** e presso tutte le farmacie.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto ringrazia pubblicamente il sig. **dott. prof. E. Welponer** e l'assistente **dott. E. Delles** per le cure prestate alla di lui consorte nella sua permanenza al Civico Nosocomio.

Devotissimo **Antonio Berce**

DICHIARAZIONE.

Essendo stato iscritto dal partito slavo ed a mia insaputa nelle schede per l'elezione degli elettori eletti della quinta curia di Visinada, mi trovo indotto a pubblicamente protestare contro tale candidatura, contraria ai miei sentimenti d'italiano.

Visinada, li 22 Novembre 1900.

PIETRO SABBAZ di Ant.

DICHIARAZIONE.

Dichiaro di ritirare tutte le frasi offensive contenute nelle circolari emanate da me lo scorso ottobre all'a comune clientela, e negli avvisi affissi ai pubblici albi, frasi queste che si riferivano al sig. Pietro Modugno e che furono da me espresse nella forte commozione d'animo in cui mi trovavo, e delle quali deploro vivamente d'aver fatto uso. **Giulio Morterra**

AVVISO.

In seguito a deliberato del Consiglio comunale d.d. 5 novembre 1900, si porta a pubblica conoscenza, che presso la scrivente Podestaria è aperto il concorso al posto di segretario comunale coll'annuo stipendio di 1000 (mille) Corone.

Il concorrente deve avere le seguenti qualifiche:

a) perfetta conoscenza di concetto nella lingua italiana e conoscenza della lingua tedesca;

b) condotta politico-morale irreprensibile.

Le istanze debitamente documentate saranno da presentarsi entro il giorno 15 dicembre 1900 all'infrascritta Podestaria.

Dalla Podestaria
di DOLEGNA, li 9 Novembre 1900.
Il Podestà.

AFFANNO
Affermo nel modo più assoluto che da 10 anni soffrivo d'una **bronchite cronica enfisematica con accessi d'asma.** Avevo seguito una cura che molti medici m'avevano prescritta. Questo trattamento mi aveva sollevato ma non guarito. Ho fatto invece uso per parecchi mesi del **Liquore Antiasmatico Carlo Arnaldi di Milano,** Foro Bonaparte 35, e d'allora **più non risentii alcun accesso d'asma.** Invito tutte le persone affette da tale malattia a fare questa cura e ne conosceranno come me tutta l'efficacia. Non è un rimedio da ciarlatani: è un progresso di più fatto dall'umanità.
MAZIÈRE
Redattore del Giornale *«Soleil du Midi»*
1, Quai du Canal - **Marsiglia.**

Ringraziamento

A tutti quei pietosi che vollero dimostrare l'estremo tributo di affetto alla mia indimenticabile

GIUSTINA

porgo, commosso e riconoscente, le mie più sentite grazie.

Pola, 24 Novembre 1900.

GIUSEPPE SKLENARS.

DOMENICO PIEROBON
POSSIDENTE

dopo lunghe sofferenze, spirò oggi alle ore 6 pom., munito dei conforti religiosi.

Le addolorate figlie **Elena ved. Stradiot** e **Luigia ved. Albanese,** nonchè la sorella **Orsola ved. Stranschi,** a nome pure dei nipoti e pronipoti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà lunedì 26 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4 di via delle Legna.

TRIESTE, 24 Novembre 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa **ZIMOLO**, Corso 41

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo possibilmente pratico nel genere occhiali. Via Nuova dirimpetto farmacia Zanetti. 1249

Cercasi giovinetta prestaservizi. Via Stadion N. 4, II piano. 1238

Ricercansi lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Piazza Ponterosso N. 4. 1212

Ricercasi ragazza servizio che abiti nei paraggi Sant'Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 8883

Ricercasi prontamente garzona calzolaia. Indirizzo Piccolo. 1294

Ricercasi ragazzo con paga. Deposito Olio, piazza Legna 9. 1267

Ricercasi lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 1264

Ricercasi per una casa esportatrice signorina abile comptoirista, perfetta nella lingua e scrittura tedesca con bella calligrafia. Mensili 40 corone per 1. dicembre. Offerte sub «Abile 40» posta restante Trieste. 1177

Ricercasi lavorante fabbro, con lunghi attestati, lavoro continuo, mercede al giorno dalle 4 sino 6 corone. Indirizzo Piccolo. 1170

Falegnami lavoranti ricercansi. Via Fabio Severo 16, anche garzoni con paga. 1250

Corrispondente tedesco italiano che dispone di due ore del pomeriggio offresi miti condizioni sub «A. B. 23». 1188

Falegnami. Occorrendovi intagli rivolgetevi via S. Francesco 11, intagliatore, prezzi mitissimi. 1190

Per Pola cercansi cuoca e cameriera, piccola famiglia, tre persone adulte. Ragazze con buoni attestati vogliano mandar offerte a R. M. Pola, S. Policarpo 80. 1266

Ragazza sarta raccomandasi famiglie lavori biancheria e vestiti. Indirizzo Piccolo. 1290

Ditta locale ricerca giovanotto quale sotto-magazziniere. Offerte sub «Laborioso» all'amministrazione. 1141

Corrispondente per le lingue italiana, tedesca, serba e croata, tenitore libri, offresi per alcune ore al giorno. Gentili offerte sub «V.» al Piccolo. 1184

Comptoirista con bella scrittura cerca occupazione di casa nello scrivere degli indirizzi per case commerciali. Offerte con indicazione onorario sub «Commercio» Piccolo. 1236

Ragazza diciassettenne, orfana di padre, dotata di bella voce, buona volontà, desidererebbe trovare persona che volesse aiutarla nelle spese per gli studi. Offerte «Orfana» posta. 1241

Assumo qualsiasi lavoro di poligrafia a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1229

Croato impiegato cerca occupazione per sera (traduzioni, corrispondenza serbo-croata). Offerte sub «605» al Piccolo. 8882

Due distintissime signorine tedesche cercano posto come bonne e damigella presso famiglia fina. — Indirizzo «Damigella» restante Wolfsberg Carintia. 1301

Stiratrice esatta offresi buon prezzo. Toro 12, secondo piano. 1292

Giovane conoscente italiano tedesco croato tenitura libri cerca pronta occupazione. Scrivere sub «Corrispondente 100» al Piccolo. 1284

Rappresentante che sia bene introdotto presso negozianti e fabbricanti di liquori di Trieste e dintorni, viene ricercato da una primissima fabbrica viennese di oli eterei ed essenze. Offerte possibilmente subito dirigere a I. Ehrenfeld, Trieste, via S. Francesco 20—63. 1282

Domandasi corrispondente tedesco ed italiano e tenitore di libri. Offerte «S. T.» fermo posta. 1295

Signora capacissima venditrice prenderebbe consegna negozio qualsiasi articolo. Primissime referenze. Offerte sub «Capace» Piccolo. 8879

Uomo serio, conosce le lingue italiana, tedesca, serba e croata, la tenitura di libri, il ramo spedizioni e navigazione, cerca collocamento. Accetterebbe anche posto di fiducia verso cauzione. Gentili offerte sub «R.» al Piccolo. 1184

Signora giovane vedova, di bella presenza, offresi per cassiera o venditrice, miti pretese. Offerte «Casalinga» Piccolo. 1285

Giovane ventenne friulano offresi come facchino qualsiasi ramo. Indirizzo Piccolo. 1039

ISTRUZIONE

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco piano. Corso 23, III. 1231

Signorine vengono istruite tagliare confezionare vestiti biancheria 3 mensili. Barriera 27, IV, sinistra. 1299

Scuola autorizzata taglio, disegno centimetro qualunque lavoro sarta; esattezza. Spiridione 8, II. 1164

Distinta signorina tedesca darebbe lezioni o conversazione, oppure condurrebbe passeggio, anche cambio alloggio. Offerte «Distinta» al Piccolo. 1288

Demoiselle instruite désire entrer en correspondence allemande avec un jeune homme distingué. Poste restante «Tunjanzo» poste centrale. 1252

Volontariato militare. Il corso serale, dalle 7—10, è la più favorevole occasione per fare l'esame. 1192

Volontariato militare. Si è aperta la nuova scuola per quest'esame, approvata dall'eccelsa I. r. Luogotenenza. Via San Giovanni 2, primo. 1192

Lezioni contabilità impartisce a signorine provetto contabile. Rivolgersi Cartoleria Stockel e Debarba. Via Cavana. 8709

Préparation aux examens universitaires de langue française, cours complets par maîtresse parisienne diplôme supérieur. Leçons particulières. Rivolgersi Barriera 8, I. 519

Senza temi apprendesi in due mesi parlare tedesco. Metodo americano. Indirizzo Piccolo. 926

Maestra esperta impartisce lezioni di piano, insegnando sì in tedesco che in italiano. S. Nicolò 24, III p. 1037

Matematico distinto impartisce lezioni a scolari delle scuole medie a modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1049

Signorina tedesca, parlando italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte ecc. Offerte «Tedesca» Piccolo. 1142

Venticinque soldi lezioni di grammatica, conversazione tedesca, italiana, matematica. Indirizzo al Piccolo. 1153

Dodici lezioni sono sufficenti per apprendere perfettamente tutti i balli da salone. Rivolgersi all'autorizzata scuola Chiozza 5. — Pietro Modugno. 1242

Sala Tersicore, Chiozza 5. Oggi ore 4 lezione riunita danza, ore 6½ divertimento. — Pietro Modugno. 1242

AFFITTANZE

Operaio educazione civile cerca stanza con costo pagamento settimanale. — Offerte «Operaio» Piccolo. 1246

Vedova ricerca quartierino o stanza vuota comodo, cucina possibilmente presso signora sola, pressi Acquedotto. Offerte «Vedova» Piccolo. 1250

Giovane signore ricerca prontamente due stanze elegantemente ammobiliate in quartiere signorile, posizione centrica, senza costo. Offerte «G. 4» al Piccolo. 1220

Signora in età cerca stanza vuota con costo presso buona famiglia. Scrivere al Piccolo «E. B.» 1223

Signorina cerca compagna di stanza. Indirizzo al Piccolo. 1214

Distintissima persona stabile cerca stanza grande vuota, nonchè costo (solo subinquilino) in famiglia distinta, modesta, non bisognosa. Dettagli—prezzo «Impiegato» Piccolo. 8369

Marito moglie senza figli cercano stanza ammobiliata, stufa, comodo cucina. Scrivere Piccolo «Heinrich». 1150

Affittasi quartiere via Acquedotto 32, primo piano, cinque camere, camerino, cucina, cantina fiorini 400 annui. 1104

Affittasi prontamente quartiere con giardino, vista sul mare. Indirizzo Piccolo. 1093

Affittasi camera bene ammobiliata, ingresso libero. Via Toro 12, primo piano. 1265

Affittasi camera ammobiliata. Via Cordaiuoli 4, II. 1268

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, stufa S. Lazzaro 6, I, sinistra. 1271

Affitterebbesi letto a donna o ragazza onesta. Cecilia 3, portinaio. 1262

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Androna Moro 2, I. 1292

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Farneto 6, II, sinistra. 1225

Affittasi a persona distinta stanza elegantemente ammobiliata. Via Carradori 10. 1222

Affittasi prontamente grande stanza vuota davanti. Indirizzo Piccolo. 1254

Affittasi stanza ammobiliata con ingresso libero. Barriera vecchia 22, I. 1239

Affittasi prontamente stanzetta ammobiliata volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 1217

Affittansi due stanze vuote, ingresso libero, adattatissime per scrittoio. Via Nuova 37, II. 1291

Affittasi prontamente due camere, comodo cucina. Acquedotto 20, quarto. 1161

Affittasi bella stanza ammobiliata ariosa soleggiata fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 1234

Affittansi prontamente due splendide stanze a tre finestre sul davanti, stufa, comodo di cucina, acqua, camerino e cantina, casa nuova, vicinanze stazione tramway e posta. — Indirizzo al Piccolo. 1296

Affittasi a signorina distinta, preferita maestra o impiegata. bella stanza ammobiliata, interna. Indirizzo Piccolo. 1037

Affittasi prontamente quartiere con giardino, vicinanza via Rossetti. Prezzo, condizioni da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1068

Affittasi una stanza ammobiliata, ingresso libero. Acquedotto prolungato 46, porta 3. 1052

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 3, II. 1149

Affittasi stanza interna, chiara per due giovanotti. volendo costo, modico prezzo; vendesi mandolino. Corso 37, terzo piano. 1237

Affittasi stanza ammobiliata, eventualmente costo. Carintia 23, primo. 1270

Affittasi stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1272

Affittansi due bellissime camere con stufa: una quasi ingresso libero, eventualmente ottimo costo. Prezzi discreti. Via Ireneo 3, porta 13. 1273

Affittasi camerino per operaio. Via Acque 7, II. porta 7. 1274

D'affittare stanza con costo, volendo costo solo presso famiglia tedesca. Via Molin piccolo 4, I. 922

Due operai troverebbero stanza volendo buon costo, prezzo mite, posizione centrica. — Indirizzo al Piccolo. 1163

Quartiere vuoto 3 stanze, camerino, cucina prontamente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1132

Quartiere affittasi prontamente. Rivolgersi via S. Francesco 16 B portinaio. 156

9 fiorini stanza ammobiliata, parchettata affittasi davanti. Carradori 5, III. 1269

Prontamente affittansi belle stanze ammobiliate, costo. Forni 26, I. 1277

Bella stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Toro 12, secondo piano. 1292

Splendido quartiere con sparherd affittasi col primo dicembre causa partenza. Acquedotto 34, primo. 1275

3 stanze per uso scrittoio o società d'affittare prontamente. Via Legna 6, secondo. 1275

78 fiorini camera pronta, ammobiliata, buon costo, via S. Michele 1, secondo piano, porta 4. 1276

Camera ammobiliata affittasi, volendo costo a onesto operaio, ingresso libero, modico prezzo. Torrente 12, IV. 1286

D'affittare stanza elegantemente ammobiliata con due letti. Indirizzo al Piccolo. 1239

Ingresso libero affittasi prontamente stanza ammobiliata, centro, I. Indirizzo Piccolo. 1240

Clubs, Società, Circoli, disponibile alcune serate elegantissima sala Tersicore. — Chiozza 5. 1242

Quartiere due stanze, camerino, cucina, cantina primo piano, davanti, subaffittasi. Via Galileo 9, annui fiorini 210. 1253

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi bilancia decimale portata 500 kg. — Indirizzo Piccolo. 1140

Ricercansi carretto, carrettina, pesa decimale. Offerte via Lazzaretto vecchio 18 magazzino. 841

Ricercasi tettoia per depositare 300—400 botti vuote. Offerte «Tettoia» al Piccolo. 1151

Da vendere un mangano con sottoposto armadio perfetto fior. 10. Indirizzo Piccolo. 1159

Da vendere due cassetti per confezionare pane (lebol) quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 1159

Vendesi negozio olio bene avviato centrica posizione. Rivolgersi via Foscolo 2 C. 1167

Da vendere bottega commestibili. Indirizzo al Piccolo. 1259

Vendonsi tavolino e vasi chinesi, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1272

Vendonsi alcuni mobili a prezzo discretissimo, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 1255

Da vendere o d'affittare cucina economica — Indirizzo al Piccolo. 1210

Vendonsi cortinaggi e modiglioni neri. Indirizzo Piccolo. 1233

Vendesi botteghino splendida posizione prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1232

Negozio elegante bottiglieria centrale venderebbesi motivo credità. Zanier, Caffè Armonia. 1216

Vendonsi diverse chiusure per scrittoio, stufe usate, utensili d'osteria, assortimento bottame. Nicolò Cucagna, Beccherie 3, birraria Melone. 1263

Stanza letto completa opaca vendesi falegname Sette fontane 23, corte. 1247

Francobolli moderni della Grecia acquista Frascati. Via del Monte 7. 1253

Pianoforte usato mezza coda stupenda occasione vendesi. Via Chiozza 9, primo. 1297

Apparato fotografico cavalletto e accessori vendesi prezzo mitissimo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1230

Fonografo automatico Edison novità vendesi via Cecilia 4. Deposito velocipedi. 1218

Carrozza chiusa, signorile (Brougham) da vendere a buon prezzo. Offerte sub «P. 16» al Piccolo. 1227

Cani accoppiati pura razza Fosterrier, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 930

Stanza letto completa, opaca, vendesi. Falegname, Sette fontane 23, corte. 1089

Fonografo novissimo, ottimi cilindri, tromba moderna, vendesi seconda mano. — Indirizzo al Piccolo. 1136

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Persona vista prendere ombrello mercoledì sera, galleria chiesa Gesuiti, pregata consegnare sacristia scanso dispiaceri. 1235

Smarrita fotografia uomo. — Onesto trovatore pregato portarla Piccolo. 1219

Smarrito fermaglio argentato con ciondoli (fiocco). Mancia generosa portandolo Piccolo. 1226

Smarrito orologio oro catenella a ciondolo dalla piazza Barriera, Molin a vento. Onesto rinventore riceverà mancia portandolo via Cassa risparmio, cartoleria Stefano Zazevich. 1289

Smarrito cane razza barbina, risponde nome Fido. Onesto trovatore riceverà mancia portandolo Farneto 3, I. 1261

DIVERSI

Signorina con casa completamente ammobiliata incontrerebbe conoscenza con distinto signore scopo matrimonio. Offerte non anonime sub «Evelina» posta restante. 1224

Lina Il bene che ti portavo non è mai cessato, bensì sempre più forte, ti amo sempre. Cordiali saluti. G. 825. 1215

Campagna N... 29 Trieste 1891. Scrivimi, solito indirizzo. Vorrei veder. 1213

V. S. Che vuol dire il suo incomprensibile silenzio? 1228

Emo. Mille ringraziamenti per la tua premura, così mantieni la promessa! 1248

Granchio. Non m' interessa conoscervi, lo scherzo è abbastanza stupido e cretino. 1279

„Bonne e Damigella» pregano «Direttore» di rispondere e ritornare i ritratti. 1300

Filodrammatico gentil signorina quarta fila venerdì sera ammirata è pregata se possibile avvicinamento scopo matrimonio. Attendo fermo in posta sub «A. S.» più numero del suo posto avuto teatro. 1302

Mio contegno prova che perdonai. Vi do forse noia? 1. 1298

Signor Vittorio lettera posta restante L. 1280

Incognita leale e sincera. Se crede sia cosa di tanta importanza, può senza suoi infondati timori farsi conoscere. Saluti. Cesare R... 1287

Giovane artista italiano, distinta famiglia, anni 30, ammoglierebbesi con signorina o vedova dote f. 10.000 contanti. Indirizzo A. Montenegro posta restante, Trieste. 1126

Cercansi fiorini 6000 impianto azienda mancante Trieste. Esito certo proficuo, condizioni vantaggiose garantite. Referenze distinte. Formulasi preliminare solo offerte serie, attendibili, concrete. Scrivere «Primavera 1901» presso Haasenstein e Vogler, Padova. 30709

Fiorini 10.000 cerco associarmi, oppure acquisterei, azienda commerciale. — Offerte Piccolo «Commerciante». 1257

Studente trova costo ed alloggio come compagno di stanza in distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 1256

Modista Barriera entrata Scorzeria 1. Nuovo arrivo cappelli guarniti, sguarniti, a prezzi da non temere concorrenza, assume riduzioni. 1278

Agenzia piazza Legna 7 vende diversi negozietti, ricerca cameriere fuori, offre meccanico, bonne 5 lingue, agente commestibili, riscuotitore cauzione f. 3.500. 1221

Giardinetto Acquedotto. Saloni separati per divertimenti sociali; pranzi, cene, a prezzi modicissimi. Bellissimo giuoco birilli; ogni domenica e festa concerto militare. 464

Parrucchiera abilissima si raccomanda. Via Valdirivo N. 11, II piano, porta 1. 1048

Mendaressa Sofia Putschnik, via Petronio 6, III, ripara anche tappeti turchi e persiani. 1187

Due impiegati ricercano costo presso buona famiglia tedesca od ungherese. Offerte sub L. S. al Piccolo. 8881

Distinta signorina avendo vocazione dedicarsi al canto, cerca persona disposta anticiparle spese verso restituzione convenirsi. — Gentili lettere «Artista» posta restante. 8880

Tintoria Boegan via Gelsi, lava, tinge vestiti senza scucire, come pure soprabiti, cappotti invernali, tappeti, coperte, tutto a prezzi convenienti. Stira cortine 20 soldi al pezzo. 1283

Sans-Gêne si chiamano le Imp. Reg. priv. Forcinelle viennesi per arricciare stupendamente i capelli, grandiosa invenzione per le signore, senza il pericolo di bruciarsi. Depositario Carlo Franz, via Acquedotto dirimpetto Politeama. 1281

Tappezziere riva Gesuiti vendonsi susto da letto, brande, materassi vegetale, divani, merce garantita, assume ordinazioni, riparazioni domicilio, prezzi mitissimi. 1282

Cappelli e tavolette da signora da soldi 50 in più. Via Tintore N. 2, I, accanto piazza Legna. Rimodernature soldi 30. 1283

Cascher «Salumeria» via del Ponte, assortimento Salumi, specialità d'oca, polpettone di tacchino. Arrivo giornaliero luganighe. 8877

Pianoforti, pianini eccellenti noleggiansi, vendonsi, prezzi mitissimi, anche rate. Via Nuova 30. 1251

Chi ama il vero vino istriano è pregato di rivolgersi nella osteria de «Dorbes», via Chiozza N. 25. Oltreciò tengo del buon vino dalmato, ottima cucina alla casalinga. 612

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 4657

Tintura stomatica (purgativa) del farmacista Piccoli, regola le funzioni degli organi digestiva e li fortifica. 30121 (1)

Celebri cantanti per mantenere voce fresca usano premiate Pastiglie Prendini. 4253

Blouse e vestiti da signora, confeziona P. Monfalcon, negozio via Scorzeria 1, angolo Arcata—Barriera. 4928

O., O.., Opollo soldi trenta, Istria trentadue, Marsala, Wermouth, Trappa ottanta, Rhum uno. Jurcev, Cavana 11. 460

Trieste Il Rimedio contro i reumatismi preparato dai farmacisti R. e G. Godina - farmacia alla Madonna della Salute - via S. Giacomo in Monte N. 7, trovasi in tutte le farmacie. Prezzo di una bottiglia cor. due. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette, verso rivalsa, o previo invio di cor. 7.20. 4696

Trentino Il Rimedio Godina contro i reumatismi trovasi nella farmacia Zambonl-Spiazzo. 4696

Gorizia Il Rimedio Godina contro i reumatismi trovasi nella farmacia Cristofoletti. 4696

Fiume Il Rimedio Godina contro i reumatismi trovasi nella farmacia Prodam. 4696

Lavatevi e lavate con l'I. R. Patentata Sabbia sapone Sonnauer e Vi preserverete da molte malattie. Primari negozi Commestibili, Drogherie, Profumerie, Farmacie, la vendono. Eugenio Jurcev, depositario. 459

Pastiglie di catrame preparate nella farmacia Picciola, in Trieste, Barriera vecchia 24. Si prescrivono nei casi di raucedine, tosse nervosa, catarri, asma, influenza ecc. Trovansi in Trieste nelle principali farmacie. In Gorizia nelle farmacie Cristofoletti e Pontoni. Una scatola con istruzione per l'uso cent. 80. 323

Langemantel raccomanda far attenzione che ogni suo deposito mobili tappezzerie via Madonna del mare porta sopra grande tabella il suo nome essendo altri depositi stessa via senza nome. 8871

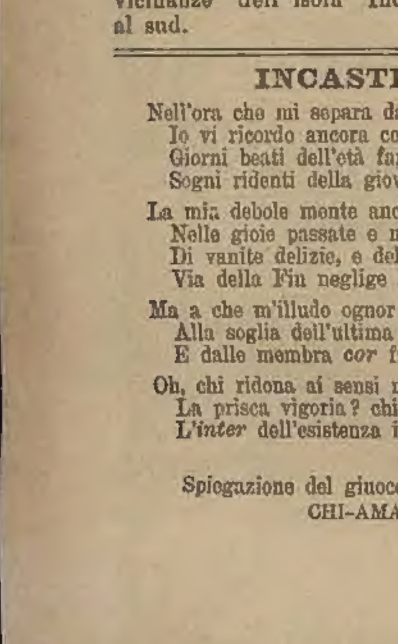
Pillole purgative (S. Marco) efficacissime nei mali di testa, stomaco, emorroidi, inappetenza, depurano sangue. Farmacia Leitenburg, Zanetti, Picciola, Serravallo (Trieste) Catti, Prodam (Fiume), Camus (Abbazia), Pontoni (Gorizia). 5632

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8672

CHI VUOL DUECENTOMILA
corone comperi un Biglietto Stato a f. 2.— presso la fortunatissima Banca o Cambio Valute Gius. Bolaffio, Trieste. Anche al 16 Novembre la vincita principale del Boden fu guadagnata con un Biglietto venduto dalla Banca Bolaffio.

LAJOS Acqua amara la migliore. Trovasi dappertutto
L'ACQUA AMARA LAJOS
Deposito centrale: Vienna IX/I Türkenstrasse 31.
è stata da me ripetutamente usata nella mia clinica, con soddisfacente risultato; è di effetto rapido, abbondante e non produce dolori.
Innsbruck, 13 marzo 1899. 30268
Prof. Dott. de Rokitansky.
DEPOSITO PRINCIPALE PRESSO
Schielin & Müller - Trieste.

Casa fondata nel 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT - TRIESTE
FONDERIA IN GHISA E METALLI
RIPARTI SPECIALI
Apparati di distillazione, brevettati - Torchi de olive - Torchi da vino



Causa il **RINCARO DEI CARBONI** oggidì l'economia è da ricercarsi nel comperare STUFE di QUALITÀ SUPERIORE, perchè il di più della spesa viene plenamente ricompensato dal minor consumo di combustibile. Dovendo comperare una stufa, non si trascuri consultare il ricco Catalogo di
RUDOLF GEBURTH
i. e r. macchinista di Corte - VIENNA VII - Kaiserstrasse 71
STUFE A FUOCO CONTINUO per carbon fossile comune; di costruzione tanto semplice quanto finissima, STUFE A REGOLATORE, STUFE PER CASERME, CALORIFERI FORNI, APPARATI per l'arrostitura del caffè e fichi, FOCOLARI per famiglie, restaurants e stabilimenti